



IMU AGRICOLA

Martinoni: "Il Governo deve avere più coraggio. Serve sostegno alle imprese agricole non ulteriori aggravii fiscali"

SERVIZIO A PAGINA 2



RIMBORSI BREBEMI

Martinoni incontra i vertici di Brebemi. Pagamenti entro giugno 2015. Una svolta per le aree agricole espropriate per la realizzazione della Brebemi

SERVIZIO A PAGINA 7



SPANDIMENTO REFLUI

Grazie all'azione dell'Unione Agricoltori, approvata la chiusura anticipata del blocco spandimenti invernali. Dal 3 febbraio, ripresa delle distribuzioni

SERVIZIO A PAGINA 7



TRATTATIVA LATTE

Il settore lattiero-caseario sta attraversando ormai da mesi un momento drammatico. Indispensabile una revisione urgente dei contratti di fornitura attuali.

SERVIZIO A PAGINA 3

AGRINSIEME

Il diritto di lavorare in un Paese normale

"Può essere considerato normale un Paese in cui un imprenditore agricolo, alla vigilia di importanti scadenze, che implicano decisioni e investimenti, navighi nel buio in attesa delle decisioni del Governo?" Lo chiede Agrinsieme stigmatizzando l'atteggiamento confuso, ondivago e assolutamente non tempestivo che il Governo ha avuto riguardo alle questioni dell'Imu, della riforma della Pac e del PSR. Non è normale che, dopo l'emanazione di un provvedimento assurdo (che introduceva il pagamento dell'Imu nelle zone montane secondo criteri altimetrici), sospeso dal Tar e quindi ripristinato in seconda istanza, gli agricoltori si trovino oggi nella situazione di dover pagare entro il 10 febbraio, a scadenza brevissima. Non è un Paese normale quello che introduce un meccanismo di inversione contabile dell'Iva per le vendite di prodotti agricoli alla Grande Distribuzione Organizzata, che si traduce in una grave perdita di liquidità. Non è normale che si sia ancora in alto mare con la seconda bozza di decreto del Mipaaf applicativo della riforma della Pac, che detta anche le condizioni per il cosiddetto 'inverdimento'. Non è normale infine che si debbano attendere mesi per l'approvazione dei piani di sviluppo rurale, che rappresentano un importante elemento di politica agricola e veicolano oltre 20 miliardi di euro nel periodo 2014-2020, con una possibile lunga soluzione di continuità degli interventi che priva l'agricoltura italiana di importanti misure. Fare impresa esige regole certe e necessarie programmazioni, e non continui ritardi e ripensamenti. Questo vale ancor più per il settore agricolo, di per sé più esposto di altri ad eventi non prevedibili tra cui le variabili naturali del clima.

LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE MARTINONI

L'agricoltura lancia l'allarme

La politica decida se rilanciare il settore oppure ricordarsi degli agricoltori solo per trovare risorse

"L'avevamo anticipato e di fatto oggi è realtà. Anche il settore agricolo che sino a questo momento era riuscito a tenere testa alla crisi economica versa ormai in uno stato di grande sofferenza". Con queste parole il Presidente Francesco Martinoni scrive sulla stampa richiamando l'attenzione sul grave peggioramento delle condizioni in cui si trovano gran parte delle imprese agricole bresciane, di quasi tutti i settori. "Il 2014 chiude con un bilancio drammatico per moltissime aziende, di tutti i comparti", prosegue Martinoni. "È scesa sensibilmente la produzione vinicola così come il numero degli animali allevati, in particolare bovini. È crollato il valore del frumento, come quello del mais, mentre non accenna a fermarsi la caduta libera del prezzo del latte alla stalla, sceso di ben 8 centesimi di euro in meno di un anno. Complessivamente la Produzione Lorda Vendibile su base nazionale ha perso ben il 10% rispetto all'anno precedente". Oltre alle difficoltà di mercato dovute



alla crisi, con il calo costante della spesa alimentare delle famiglie, ha influito in modo significativo anche l'andamento climatico sfavorevole, con sfasamenti stagionali ed eventi estremi, come le grandinate, i casi di "bombe d'acqua" e i diversi allagamenti che hanno colpito la provincia bresciana e che, naturalmente, hanno inciso sui raccolti



e causato ricadute sui prezzi. "Si tratta di fenomeni naturali cui le imprese agricole sono abituate - precisa Martinoni - ma che oggi, nel contesto di una congiuntura economica negativa che si trascina da troppi anni, pesano in modo particolare, decisivo".

CONTINUA A PAGINA 3

ASSEMBLEA GENERALE

Sabato 28 febbraio 2015 - ore 9.00

SALA CONFERENZE - CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA (via Einaudi 23)

PROGRAMMA

- ore 9.00 ▶ Adempimenti statutari
- ore 10.00 ▶ Relazione del Presidente Francesco Martinoni
- ▶ Interventi
- ▶ Conclusioni
- ore 12.30 ▶ Rinfresco con tutti gli associati

SPECIALE FIERE

13/15 FEBBRAIO 2015-FAZI

Montichiari capitale della zootecnia e fulcro del settore agricolo

Torna al Centro Fiera di Montichiari la Fiera Agricola Zootecnica Italiana, quest'anno alla sua 87ª edizione. Alla Fazi 2015, presente anche uno stand dell'Unione Agricoltori, con uno spazio speciale riservato ai giovani ed al neonato consorzio Agridifesa Lombardia.

SERVIZIO A PAGINA 19

FOCUS AZIENDA

APICOLTURA SAMPÌ

LE API, PALADINE DELL'INTEGRITÀ AMBIENTALE

SERVIZIO A PAGINA 13



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano

GLI INCONTRI DEL PRESIDENTE CON GLI ASSOCIATI

Continuano iniziati gli incontri del Presidente Martinoni con gli associati in vista dell'assemblea annuale dei soci del 28 febbraio. Questo il calendario dei prossimi incontri:

▶ 10 FEBBRAIO - LENO, per gli associati delle zone di Leno, Montichiari e Verolanuova
Ore 18.30, ufficio zona di Leno (via C. Colombo 9)

▶ 12 FEBBRAIO - ORZINUOVI, per gli associati delle zone di Orzinuovi e Chiari
Ore 18.30, Centro Culturale A. Moro di Orzinuovi (via Palestro 17)

▶ 17 FEBBRAIO - BRESCIA, per gli associati della zona di Brescia
Ore 18.30, nella sede dell'Unione Agricoltori di Brescia (via Creta 50)

Informazioni: uffici zona



MARTINONI CHIEDE AL GOVERNO PIÙ CORAGGIO

Imu agricola. Pasticcio risolto, forse

“Pasticcio risolto, almeno per ora. Ma non abbassiamo la guardia: il Governo si sta muovendo nella direzione giusta ma serve più coraggio”. Questo il commento del Presidente Francesco Martinoni in merito al nuovo decreto ministeriale 4/2015 varato da pochi giorni per risolvere il problema dell'Imu agricola nelle aree montane e collinari.

“Assolutamente positivo - afferma Martinoni - l'abbandono del criterio dell'altitudine stabilito dal contestato e assai discutibile decreto di fine 2014, una batosta iniqua per molte imprese agri-

cole. L'introduzione della classificazione Istat di territorio “non montano”, “parzialmente montano” e “totalmente montano”, quale discriminante per l'esenzione al pagamento, non è tuttavia priva di insidie e resta da capire con esattezza quante migliaia di persone dovranno pagare e come.

Altro elemento di debolezza della nuova misura sono i termini di pagamento per quanti non rientrano nelle zone esentate, fissati al prossimo 10 febbraio, estremamente vicini”.

“In generale - continua il Presidente - pur valutando positive le modifiche

apportate al sistema di riscossione della tassa sulla proprietà, resta il fatto che l'agricoltura continua ad essere penalizzata da un onere fiscale eccessivo, all'interno di un contesto tributario in continuo peggioramento per i nostri imprenditori, dallo scorso anno costretti a pagare anche la Tasi sui fabbricati rurali strumentali, indispensabili cioè all'attività di un'azienda agricola. L'agricoltura ha bisogno di interventi di sostegno e non certo di ulteriori aggravii fiscali che sempre più imprese, anche a Brescia, prima provincia agricola lombarda, non riescono a sostenere”.



IMU TERRENI MONTANI

Le nuove regole per il pagamento dell'Imu agricolo nelle aree montane/collinari

Roberto Ghibelli
Responsabile Area Fiscale

Il decreto legge 4/2015 varato dal Governo ha modificato le regole per il pagamento dell'Imu relativamente ai terreni agricoli di montagna e di collina. Per i territori soggetti a imposta viene abbandonato il criterio dell'altitudine e si adotta la classificazione Istat di territorio “non montano”, territorio “parzialmente montano” e “totalmente montano”. Per l'anno 2014, l'esenzione dall'imposta municipale propria si applica:

- ▶ ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei Comuni classificati come totalmente montani;
- ▶ ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, previsti all'articolo 1 del decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei Comuni classificati come parzialmente montani.

Di conseguenza, per i terreni agricoli che non ricadono in queste esenzioni l'imposta municipale 2014 è dovuta, con termine di versamento il 10 febbraio.

I comuni del bresciano che nell'elenco Istat sono considerati non montani e quindi soggetti ad Imu, mentre nel precedente elenco ne erano esenti sono: Adro, Calvagese della Riviera, Capriolo, Cellatica, Collebeato, Corte Franca, Desenzano del Garda, Erbusco, Lonato, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Muscoline, Nuvolento, Nuvolera, Paden-



ghe sul Garda, Paratico, Passirano, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Prevalle, Provaiglio d'Iseo, Puegnago sul Garda, Rezzato, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco e Soiano del lago.

Sono, invece, parzialmente montani i comuni di Botticino e Gussago dove l'Imu sarà dovuta dai proprietari che non sono in possesso della qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale

Per il calcolo dell'imposta valgono le regole ordinarie: moltiplicare il reddito dominicale rivalutato del 25% per:

- ▶ il coefficiente 135 se il proprietario o l'usufruttuario del terreno non ha la qualifica di coltivatore diretto o Imprenditore agricolo professionale (Iap)
- ▶ il coefficiente 75 per i contribuenti in possesso delle predette qualifiche.

L'imposta si applica con l'aliquota del 7,6 per mille a meno che il Comune abbia deliberato un'aliquota diversa. Inoltre, i proprietari in possesso della qualifica di coltivatore diretto o Iap usufruiscono di riduzioni della base imponibile sul valore del terreno fino all'importo di 32.000 euro.



TEDOLDI

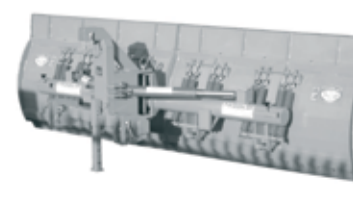
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Primo piano



LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE MARTINONI

L'agricoltura lancia l'allarme

La politica decida se rilanciare il settore oppure ricordarsi degli agricoltori solo per trovare risorse

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A pesare sui conti delle aziende, per il Presidente Martinoni, anche "le sempre maggiori difficoltà nell'accesso al credito, come testimonia anche il continuo calo dei finanziamenti erogati dalle banche all'agricoltura. A ciò si aggiungono le azioni di Governo spesso contraddittorie rispetto all'esigenza di sostenere un comparto così importante in termini di PIL ed occupazione. Troppe tasse, lacune in leggi appena promosse, incertezze e difficoltà sempre nuove per gli imprenditori, come il criticato decreto "spalma incentivi" (o "taglia incentivi", come diciamo noi) o l'Imu sui terreni agricoli montani/collinari, misure estremamente ed ingiustamente penalizzanti per le imprese".

"Il 2015 si preannuncia come un altro anno non facile per l'agricoltura, con l'ormai imminente fine dell'era delle quote latte, la riduzione dei contributi comunitari della nuova

Pac, la volatilità dei prezzi e la sempre maggiore compressione dei consumi. Senza parlare della nuova, e più pesante, fiscalità, sia diretta che indiretta, e dei sempre maggiori costi burocratici-amministrativi. Ciononostante - conclude Martinoni - l'agricoltura continua ad essere un settore strategico per l'intera economia nazionale, un volano per far ripartire il sistema economico dell'Italia. Per questo è indispensabile ascoltare con attenzione i segnali di allarme che il comparto sta lanciando, avviare misure più incisive a supporto della crescita, realizzare una vera riduzione della pressione fiscale, sia sulle imprese che sulle materie prime tra cui il gasolio, e semplificare le procedure burocratiche-amministrative permettendo agli imprenditori di dedicarsi alla loro attività primaria, quella di creare reddito ed occupazione".

P. C.



TRATTATIVA LATTE

Impossibile per gli allevatori programmare il proprio futuro

Il settore lattiero-caseario sta attraversando ormai da mesi un momento di grande difficoltà, alle prese con un andamento particolarmente sfavorevole del mercato, caratterizzato da un crollo verticale del prezzo alla stalla. Si tratta di una situazione drammatica, che sta portando alla chiusura di molte aziende in tutta la Lombardia, accentuando ulteriormente la tendenza alla riduzione degli allevamenti attivi già ampiamente manifestatasi nel corso dell'ultimo decennio. In questo contesto, Italatte, così come altre ditte acquirenti, ha richiesto ai propri conferenti un'indicazione sul livello di produzione che intendono realizzare nella campagna 2015 - 2016. "Si tratta di una richiesta a cui non è possibile dare risposta", ha affermato Confagricoltura Lombardia in un comunicato congiunto con CIA Lombardia.

A fronte dell'ormai imminente conclusione del Regime delle Quote Latte e dell'impossibilità di prevedere in maniera attendibile

le sue possibili ripercussioni sull'andamento del mercato a livello nazionale e comunitario, infatti, "risulta sostanzialmente impossibile per gli allevatori programmare la propria produzione nell'immediato futuro, soprattutto in assenza di una prospettiva economica certa che garantisca il loro lavoro".

In queste circostanze, Confagricoltura Lombardia e CIA Lombardia sottolineano l'esigenza di procedere

ad una sostanziale revisione dei contratti di fornitura attualmente vigenti (con un prezzo alla stalla che ormai ha raggiunto i 36 centesimi di euro al litro); nel contempo continua il lavoro per sviluppare proposte nuove ed efficaci per la gestione dell'interprofessione quale strumento utile per lo sviluppo di politiche di filiera organiche ed efficaci a supporto dell'attività quotidiana degli allevatori.

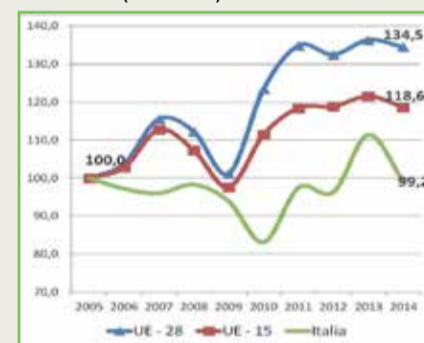


REDDITIVITÀ AL TRACOLLO

Redditi agricoli, nel 2014 meno 11%

Il Centro Studi di Confagricoltura, elaborando le stime previsionali pubblicate da Eurostat, evidenzia come il reddito agricolo italiano per addetto sia sceso nel 2014 dell'11%, tornando a registrare un valore inferiore a quello del 2005, dopo il positivo risultato del 2013 (+11,4%). Nel periodo 2006-2014, tutti gli anni, escluso appunto il 2013, hanno mostrato, per l'Italia, valori inferiori al 2005, con minimo nel 2010 quando il decremento di reddito, rispetto all'anno di riferimento, è stato addirittura del 16,9%. Tra i principali Paesi agricoli dell'UE, il Regno Unito è il paese in cui il reddito del settore primario, nel 2014 rispetto al 2013, è cresciuto maggiormente (+6,9%), seguito da Grecia (+4,4%), Francia (+1,1%) e Germania (+0,2%). Oltre l'Italia, solo la Spagna è andata "sotto" (-4,6%).

Evoluzione del reddito agricolo per addetto in termini reali (2005=100)



Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat



ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI



Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171
www.zambutomangimi.it

Primo piano

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

L'IMPORTANZA DELLA LETTURA QUOTIDIANA DELLA PEC

L'Unione Agricoltori ricorda agli associati l'importanza della Pec di cui sono dotate ormai tutte le società ed imprese agricole. L'indirizzo di posta elettronica certificata permette di dare ad una mail lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale. Anche il contenuto, inoltre, può essere

certificato e firmato elettronicamente oppure criptato garantendo, quindi, anche autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità. Per questo oggi ormai la maggior parte degli Enti, tra cui la Regione Lombardia o l'Inail, comunica attraverso la Pec. Alla luce di ciò esortiamo le aziende, come più volte ricordato, ad un controllo quotidiano dell'indirizzo Pec, nonché alla sua manutenzione e rinnovo. Consigliamo inoltre di agganciare l'indirizzo di posta elettronica certificata al "Vostro Outlook", in modo tale da poter monitorare giornalmente le eventuali mail certificate ricevute.



SUCCESSO PER IL CONVEGNO DELL'UNIONE

Viticultura domani. Tavola rotonda sulle prospettive per il settore

“**M**olte le novità a livello normativo che interessano a partire da quest'anno il settore vitivinicolo, con nuove risorse e strumenti dedicati con i quali accrescere la competitività delle nostre aziende e favorire la crescita di un comparto cardine dell'agroalimentare italiano. Si tratta di una fase fondamentale, nella quale è importante affidarsi al supporto di esperti in grado di suggerire le scelte migliori da operare”. Con queste parole il Presidente Francesco Martinoni, ha aperto i lavori della tavola rotonda “Viticultura Domani” promossa lo scorso 22 gennaio nella suggestiva sala conferenze dell'Istituto Tecnico Agrario G. Pastori di Brescia. Prima di passare la parola al Presidente della Federazione Regionale di Prodotto Vitivinicola di Confagricoltura, Andrea Peri, che ha moderato l'incontro, Martinoni ha voluto rivolgere un pensiero ai giovani, tra cui anche i molti studenti presenti in sala. “Vi auguro – ha affermato – di proseguire con determinazione nel percorso che avete intrapreso. Decidere di lavorare in agricoltura richiede sacrificio e coraggio ma rappresenta una scelta bellissima. La nostra organizzazione è a disposizione per aiutarvi a realizzare con successo il vostro progetto imprenditoriale”. Peri ha quindi presentato brevemente il tema dell'incontro dando subito spazio ai relatori intervenuti per fare chiarezza sulle prospettive del settore, soprattutto alla luce della Riforma dell'OCM Vino recentemente conclusa, della Pac e del nuovo Piano di Sviluppo



Rurale. Palma Esposito, Responsabile Settore Vitivinicolo di Confagricoltura, ha spiegato il passaggio, dall'1 gennaio 2016, dal sistema dei diritti di reimpianto, a pagamento e con durata di otto anni, alla nuova fase delle “autorizzazioni”, gratuite e con durata triennale. “Si tratta di un sistema per certi aspetti rigido – ha affermato Esposito – che però riteniamo transitorio rispetto ad un regime di completa liberalizzazione previsto per il 2030. Gloria Corti, Responsabile Settore Vitivinicolo Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, ha approfondito il tema delle nuove autorizzazioni nel contesto regionale approfondendo, in particolare, l'applicazione della nuova OCM Vino in Lombardia: “Con le diverse misure messe a disposizione dalla Regione, dal Piano di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti alla Misura Investimenti, fino ai diritti della nuova Pac che da quest'anno interessa anche il settore vitivinicolo,

le aziende hanno molte occasioni per rilanciare le loro attività. Importante sapersi muovere correttamente e conoscere le varie misure, a partire dai giovani ai quali anche il nuovo PSR dà un'importanza particolare”. E di Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 ha parlato, infine, Alessandro Nebuloni, Responsabile Struttura Programmazione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia. “Nell'ambito dei tre obiettivi generali che la Regione Lombardia si è data per il nuovo PSR (promozione della competitività, rilancio dell'ambiente e sostegno delle aree rurali), si è deciso di attivare sedici diverse misure, dalla formazione al sostegno per le nuove adesioni ai regimi di qualità, passando per i giovani e puntando, vera novità di questo Piano, sulla cooperazione con finanziamenti specifici per progetti integrati di filiera, per la sostenibilità ambientale e l'agricoltura sociale. Ovviamente – sottolinea Nebuloni – rimangono le misure agroambientali per l'agricoltura integrata, mentre di notevole importanza, anche economica, saranno gli incentivi per il biologico”. Al convegno hanno assistito oltre cento persone, tra imprenditori, tecnici ed insegnanti. Soddisfazione da parte dell'Unione Agricoltori sia per il livello dei contenuti che per la numerosa partecipazione. L'impegno sin da ora è per organizzare altri incontri simili, finalizzati a discutere e capire insieme le nuove normative, per conoscere come cogliere le numerose e nuove opportunità oggi a disposizione.

P. C.

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE

“**L'**importanza del settore vitivinicolo bresciano ha ormai da tempo travalicato i confini provinciali e regionali. Oggi il settore è un simbolo dell'agroalimentare del nostro Paese, in Europa ma anche nel mondo. Colpisce, in particolare, come accanto alle ben note cantine della Franciacorta e del Lugana, si stiano affermando realtà minori, che con fatica ma grande determinazione stanno facendo conoscere i territori della Valtenesi e di Capriano, tanto per citare due esempi, anche all'estero. Con tutte le sue varietà e peculiarità il valore delle produzioni vitivinicole bresciane è riconosciuto ovunque ed il livello qualitativo generale è ormai assodato. In tal senso il comparto a Brescia esprime pienamente il significato di un “sistema territoriale” che nel tempo ha saputo diventare sinonimo di prestigio, eccellenza, qualità. All'interno di un simile quadro (dalle potenzialità intrinseche), il vitivinicolo bresciano potrà avvantaggiarsi enormemente dalle nuove risorse allocate, sia attraverso l'OCM vino che nell'ambito del nuovo impianto della Politica Agricola Comune e del PSR. È importante comprendere fino in fondo la nuova normativa, confrontarsi e conoscere come cogliere le numerose e nuove opportunità oggi a disposizione. Si tratta di contributi importanti per le aziende, sempre più strategici anche per la loro competitività e quindi il loro futuro sul mercato”.



Francesco Martinoni
Presidente



La viticoltura in Lombardia e a Brescia

- ▶ In Italia, la Lombardia rappresenta il 3,5% del volume prodotto ed il 5% del totale Pil vitivinicolo (pari a quasi il 10% del totale agricolo)
- ▶ Sebbene la Lombardia sia la dodicesima regione per superficie, si produce ben l'80% di vino classificato a Denominazione
- ▶ A fronte di un piccolo aumento del volume delle esportazioni su base nazionale, nel 2013 in Lombardia le esportazioni hanno incassato un +11,6% del valore.
- ▶ I principali paesi per l'export del vino Lombardo sono Germania, America del Nord ed Asia Orientale.
- ▶ Brescia vanta ben 15 delle 42 denominazioni regionali (e delle 523 denominazioni nazionali)
- ▶ La superficie vitata bresciana ha raggiunto ormai i 6.000 ettari, pari al 26 % della superficie vitata regionale
- ▶ A Brescia il Pil vitivinicolo rappresenta ben il 50% del total Pil agricolo provinciale

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina e clicca su
MI PIACE

Per la pubblicità su “L'Agricoltore Bresciano” rivolgersi a
Emmedigi pubblicità s.a.s.
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Primo piano



PRESENTATO, FINALMENTE, LO STUDIO ISPRA

Nitrati, impatto della zootecnia limitato

“Finalmente è stato presentato lo studio di Ispra sulla contaminazione dei nitrati delle acque e sulle diverse sorgenti di contaminazione. Dai dati si conferma che l’apporto della zootecnia è sicuramente più limitato rispetto a quanto finora considerato e non è mai significativamente prevalente rispetto alle altre fonti interessate”. Lo ha evidenziato il Vicepresidente di Confagricoltura Ezio Veggia sottolineando contestualmente l’importanza del lavoro svolto fino ad ora dai Ministri dell’Agricoltura Martina e dell’Ambiente Galletti e dalle Regioni. Veggia ha auspicato che dal “Tavolo Nitrati” del 10 febbraio emergano “le ulteriori azioni necessarie per dare risposte puntuali al settore zootecnico”. È infatti sempre più ne-

cessario intervenire, ed occorre farlo tempestivamente, se non si vuole continuare ad assistere ad un forte ridimensionamento di un settore che contribuisce alla maggior parte delle produzioni di qualità italiane. L’evoluzione della normativa comunitaria sulla tutela delle acque e sulla prevenzione dell’inquinamento atmosferico, a fronte di una legislazione sui nitrati oramai datata, impone un approccio integrato degli interventi che, nel rispetto della tutela dell’ambiente, non ostacoli lo sviluppo della zootecnia italiana e non limiti la sua competitività nel contesto internazionale, con le conseguenti pesanti ripercussioni negative riguardo alla produzione agricola, all’occupazione ed alla tutela del territorio. “In tale contesto – ha affermato

Veggia – occorre procedere ad una rapida pubblicazione del decreto effluenti che definisce una semplificazione degli adempimenti ed una maggiore flessibilità nei periodi di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e che fornisce un quadro normativo certo sull’utilizzazione agronomica del digestato”. Il digestato, del resto, contribuisce al ripristino della sostanza organica dei suoli e dà la possibilità di diminuire l’utilizzo dei fertilizzanti chimici, fornendo risposte ad alcune criticità evidenziate dallo studio Ispra. Il Vicepresidente di Confagricoltura ha infine sollecitato che “in relazione alla vicina scadenza fissata per le Regioni per la definizione dei nuovi programmi di azione si proceda alla ripermisurazione delle zone vulnerabili”.



Attivi nel settore da più di vent'anni, soddisfiamo con la nostra esperienza ed attrezzatura qualsiasi esigenza sia in campo industriale che civile, nel rispetto di tutte le normative ambientali e di sicurezza in vigore.

Visitate il sito www.quarantagroup.it

QUARANTA group

di Quaranta Demetrio

L'altro modo di sollevare

Montaggio rotaie | Sollevamento | Montaggio carpenterie | Montaggio e Manutenzione carriponte

Quaranta Group s.r.l. di Quaranta Demetrio

Via Luigi Pasteur, 7/D - 25089 Villanuova sul Clisi (BS)

Tel.: 0365 556622 - Fax: 0365 564878 - info@quarantagroup.it



Gandellini Beniamino S.r.l.



- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Realizzazioni di lucernari

I NOSTRI SERVIZI:

- sopralluogo in cantiere e preventivo gratuito
- consulenza per la valutazione dei rischi e dello stato di degrado dell'amianto
- presentazione pratiche di intervento all'Asl
- redazione del Piano di Sicurezza (POS) e di Coordinamento (PSC)
- organizzazione e messa in sicurezza del cantiere
- installazione di Sistemi Anticaduta (Linea Vita, parapetti, ponteggi, reti anticaduta ecc.)
- lavorazioni con qualsiasi mezzo di sollevamento e

possibilità di servizio con elicottero

- trasporto immediato dell'amianto in discarica autorizzata con mezzi propri
- rilascio documentazione avvenuto smaltimento
- predisposizione ed assistenza per l'impianto fotovoltaico
- servizio di ispezione periodica della copertura per la manutenzione ordinaria programmata
- copertura assicurativa RC per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 10.000.000,00 (massimale unico nel suo genere)



BRANDICO (BS) via Don A. Paracchini, 7
tel. 030975433 - fax 0309975386
info@gandellini.com - www.gandellini.com

Primo piano

PORTO D'ARMI

ATTENZIONE ALLE SCADENZE PER IL CERTIFICATO MEDICO

Con l'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo 121 sulle armi sono state approvate alcune modifiche in tema di detenzione delle stesse. La novità principale riguarda l'obbligo per i detentori di armi senza alcuna licenza di porto d'armi – ex-cacciatori senza rinnovo del porto d'armi, quanti hanno rice-

vuto in eredità un'arma o la detengono solamente – di produrre il certificato medico per il rilascio del nulla osta all'acquisto di armi comuni da fuoco entro 18 mesi, salvo che non sia già stato prodotto nei 6 anni antecedenti dell'entrata in vigore della disposizione (novembre 2013). Quanti alla scadenza dei 18 mesi, e quindi il 4 maggio 2015, non hanno presentato il certificato riceveranno una diffida per procedere alla presentazione entro un mese, senza sanzione. La misura determina l'obbligo di presentazione della certificazione medica ogni sei anni. Informazioni: uffici zona



RIMBORSI ESPROPRI BREBEMI

Martinoni incontra i vertici di Brebemi. Pagamenti entro giugno

“Siamo davanti ad una svolta in tema di pagamento delle aree agricole espropriate per la realizzazione della Brebemi”. Questo il commento del Presidente Francesco Martinoni a seguito dell'incontro con i vertici di Brebemi. Il confronto, che ha visto la partecipazione anche del Vice Presidente della CIA, Roberto Frattini, ed una delegazione di agricoltori che risultano ancora creditori nei confronti di Brebemi, è stato fortemente voluto dall'Unione Agricoltori. “Era necessario valutare lo stato dell'arte dei procedimenti espropriativi e la situazione dei pagamenti – ha dichiarato Martinoni – per velocizzare la compensazione delle perdite subite dalle

aziende. La perdita forzata della proprietà rurale, infatti, costituisce un sacrificio enorme per l'impresa agricola ed una liquidazione tempestiva dell'indennità è indispensabile per contenere le ricadute negative che hanno subito le attività, soprattutto in questa fase di forte crisi del settore agricolo”. Anche il Presidente di Brebemi, Francesco Bettoni, ha valutato positivamente l'incontro. In particolare, condivisa la necessità di procedere quanto prima al pagamento complessivo degli espropri e la valenza strategica che questo riveste per il mondo agricolo, Bettoni si è impegnato a risolvere tutte le criticità evidenziate sia dall'Unione Agricoltori che dalla CIA

entro il prossimo giugno. “Il pagamento finale delle indennità a favore dei proprietari delle terre ed imprese agricole interessate dagli espropri della Brebemi metterà finalmen-

te la parola 'fine' ad una triste vicenda. L'auspicio – ha concluso Martinoni – è che questo avvenga davvero ed entro i termini che ci hanno indicato i vertici di Brebemi”.



BLOCCO SPANDIMENTO INVERNALE

Spandimento reflui, si riapre il 3 febbraio

Grazie all'azione congiunta dell'Unione Agricoltori e Confagricoltura Lombardia, la Regione ha approvato un decreto con cui si è stabilito che l'ultimo giorno di divieto degli spandimenti invernali di reflui zootecnici e fertilizzanti azotati è il 2 febbraio. Pertanto, dal 3 febbraio, in anticipo di ben dodici giorni rispetto al precedente calendario, gli agricoltori potranno riprendere con le distribuzioni, fermo restando in vigore le disposizioni generali che prevedono il divieto di spandimento con terreni innevati, gelati o bagnati dalla pioggia. Il Presidente Martinoni accoglie con soddisfazione il decreto regionale, “una misura dovuta e responsabile, in considerazione delle avverse condizioni meteo dello scorso novembre. Resta l'esigenza – ha sottolineato il Presidente – di individuare un sistema di gestione invernale degli spandimenti più flessibile e adeguato alle esigenze di un'agricoltura moderna, per evitare, ogni volta, che le aziende si trovino per la molta pioggia caduta in condizioni insostenibili, con le vasche piene ed i campi troppo bagnati per poter essere lavorati con il concime naturale”.



WestfaliaSurge

GEA
GEA Farm Technologies

GEA Farm Technologies: Nuovo Marchio, qualità WestfaliaSurge di sempre.



GEA già proprietaria da un decennio dello storico marchio Westfalia, oggi completa un cammino di crescita, iniziato prima con l'acquisto della Japy per il raffreddamento del latte, poi della americana Surge specializzata negli impianti ad altissimo rendimento. Una azienda leader deve poter offrire al suo cliente una vasta gamma di prodotti, così da curare ogni aspetto importatne nell'allevamento. Per questo entrano a far parte della grande famiglia anche i marchi Houle, per l'attrezzature da stalla e il trattamento dei liquami, e RMS per la mungitura robotizzata: proprio il matrimonio tra Westfalia Surge e RMS ha dato vita a Mlone e al DairyProQ il primo sistema di mungitura alla posta, vincitore del premio Gold medal all'Euro Tier 2012 di Hannover per l'innovazione, e il nuovo gruppo mungitore IQ Apollo, il sistema più moderno di dipping automatico e Back Flush.

Venite a scoprire le nostre importanti novità alla
Fiera Agricola Zootecnica Italiana di
Montichiari presso il padiglione 5, dal 13 al 15 Febbraio 2015.

mlone
robot di mungituraIQ
gruppo mungitore a 4 vieIQ APOLLO
sistema di dipping automatico e Back Flush

TIRABOSCHI S.R.L.

Via Brescia – Centro Fiera,93 - Montichiari (BS)

Tel. 030 964861 – Cell. 335 5660770

Fax 030 9961913

E-mail: info@gruppotiraboschi.it

www.gruppotiraboschi.it

Concessionaria autorizzata
BELLUCCI O. & C. S.r.l. – 41100 Modena

METELLI GIANLUIGI

Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)

Tel.030 7090567 – Cell. 335 5273623

Fax 030 7091970

E-mail: gianluigi.metelli@metelligroup.eu

www.metelligroup.eu

Attualità



LA NUOVA CLASSIFICA DEGLI AGRITURISMI LOMBARDI

Arrivano i girasoli con il quadrifoglio

Con D.Lgs del 23 dicembre 2014 Regione Lombardia ha approvato i criteri di classificazione delle aziende agrituristiche che offrono il servizio di alloggio. Per gli agriturismi entra quindi in vigore la classificazione da 1 a 5 girasoli, simile a quella delle "stelle" per gli hotel. Per quanto riguarda Regione Lombardia il simbolo specificamente adottato sarà il girasole con all'interno il quadrifoglio. I "girasoli" indicheranno il livello della struttura in base a comfort e servizi forniti alla propria clientela. Tale classificazione varrà solo per le strutture che fanno anche servizio di pernottamento e avverrà attraverso misurazioni standard:

- ▶ **Categoria 1 simbolo** - azienda con attrezzature e servizi minimi previsti dalla legge in condizioni di necessaria igiene e funzionalità
- ▶ **Categoria 2 simboli** - azienda che offre attrezzature e servizi oltre il minimo previsto dalla legge in un contesto organizzativo e paesaggistico-ambientale che presenta sporadiche emergenze dalla normalità

▶ **Categoria 3 simboli** - azienda "media" che offre attrezzature e servizi che evidenziano anche la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, in un contesto paesaggistico-ambientale di buona qualità

▶ **Categoria 4 simboli** - azienda che cura armonicamente il comfort e la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, mettendo a disposizione dell'ospite un complesso di attrezzature e servizi di livello elevato in un contesto paesaggistico-ambientale eccellente

▶ **Categoria 5 simboli** - azienda che, oltre ai requisiti della categoria 4 simboli, presenta particolari eccellenze nella prestazione dei servizi, nelle peculiarità del contesto paesaggistico-ambientale e nella evidenza della caratterizzazione agricola e naturalistica dell'ospitalità

La Lombardia è una delle prime regioni ad aver approvato la classificazione delle strutture agrituristiche. Si attendono ora le linee guida nazionali.

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA ATTACCA IL SISCO

Difficoltà per ottenere i contributi

Confagricoltura Lombardia alza la voce di fronte ai continui malfunzionamenti del programma telematico regionale, il Sisco, a causa dei quali 50mila aziende rischiano di vedere "paralizzate" le richieste di contributi spettanti loro per legge. La Regione scarica la colpa sulla controllata Lombardia Informatica ed il cambio delle normative europee. "Di fatto - dichiara il Direttore di Confagricoltura Lombardia, Umberto Bertolasi - se con il vecchio sistema in uso fino a novembre andava tutto bene, oggi è un disastro. Tra due mesi le aziende devono presentare la domanda unica; cosa succederà se siamo ancora in questa situazione?". Un'ipotesi può essere quella espressa dal Presidente Matteo Lasagna: "potremmo decidere di adire le vie legali contro la Regione Lombardia. Il nostro obiettivo è difendere l'interesse delle nostre aziende e degli associati".



GIÙ I CONSUMI E I REDDITI AZIENDALI

Suini, fine anno amaro

Il Crefis, centro di ricerche economiche sulle filiere suinicole, ha diffuso i dati relativi alla redditività della suinicoltura nel mese di dicembre, in calo di ben il 3,3% rispetto al mese precedente. Alla base di questo trend negativo il ribasso significativo delle quotazioni dei suini da macello che, naturalmente, hanno impattato la redditività degli allevamenti. Ad incidere negativamente sembrano solo fattori congiunturali; infatti la variazione tendenziale della redditività su base annua, ovvero rispetto a dicembre 2013, è positiva: +4,8%. In particolare, a pesare a dicembre sono stati i prezzi dei suini pesanti che, rispetto a novembre, sono scesi del 6,2% fermandosi a 1,334 €/Kg. Una quotazione bassa, tanto da risultare inferiore del 13,4% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Registrati in discesa del 4% anche i prezzi a Modena dei suini leggeri da macello (-9,7% il dato tendenziale). Del mercato depresso dei suini si è avvantaggiata l'industria di macellazione che ha registrato a dicembre un balzo di redditività del 9,4% rispetto a novembre (indice Crefis), e del 19% rispetto a dicembre 2013, uno dei livelli più elevati degli ultimi anni.

Serafino Valtulini, Presidente della sezione provinciale dell'Unione Agricoltori e Presidente della FRP Suini di Confagricoltura Lombardia, evidenzia come "ogni contrazione della produzione suinicola italiana, almeno negli ultimi cinque anni,



sia stata rimpiazzata da un aumento delle importazioni di carne in mezzene oppure di prosciutti da parte dell'industria salumiera e di trasformazione. Senza una chiara etichettatura di origine della carne - afferma Valtulini - è impossibile per il consumatore poter distinguere adeguatamente la provenienza dei prodotti. E questo non succede a caso. Esiste una precisa volontà e convenienza degli industriali italiani nel classificare come 'Made in Italy' i prodotti da loro trasformati, anche se importati. Il confine tra la promozione del 'Made in Italy' e la legittimità di questa operazione - continua Valtulini - è assai sottile. Il vero prodotto italiano infatti si distingue in quanto espressione di un suino nato, allevato e

macellato in Italia. Siamo stanchi di questa confusione, al pari della contraffazione e della politica degli industriali della carne: gli allevatori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro lavoro e chiedono una giusta valorizzazione delle produzioni realmente italiane". In merito all'andamento generale del settore, Valtulini spera che "a fronte di consumi interni sempre più compressi e di una redditività aziendali in forte calo, venga confermata la notizia di una riapertura del mercato russo per le carni suine, bloccate da mesi dall'embargo che la Russia ha imposto a molti prodotti agroalimentari europei e che ha già causato danni enormi alle nostre imprese agricole".

P. C.

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com



IrrigAgri

di Andrea Settura www.irrigagri.com

Dal 15 al 19
Febbraio 2015
saremo presenti
alla Fiera Agricola
Zootechnica
di Montichiari
Padiglione 5
D59

SISTEMI D'IRRIGAZIONE A GOCCIA PER:

- MAIS E ORTAGGI
- VIGNETI E FRUTTETI
- VIVAI E FLORICOLTURA

SISTEMI PER FERTIRRIGAZIONE

SISTEMI DI AUTOMAZIONE

FILTRI AUTOMATICI

CONDOTTE INTERRATE IN PVC E POLIETILENE

SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE RESIDENZIALE

Mais a goccia, con Voi dalla stesura alla raccolta...






Via Marrocco, 32, Rodengo Saiano (BS) - Tel. e Fax 030.6119483 - info@irrigagri.com

Attualità

IL NUOVO SISTEMA SISCO

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI E PIN: OBBLIGATORIO AVERLI

Con il passaggio dal vecchio sistema operativo SIARL al nuovo sistema SISCO l'obiettivo della Regione è di consentire l'utilizzo del sistema ai centri CAA delegati (tra cui l'Unione Agricoltori). Ai fini dell'accesso al nuovo sistema è indispensabile che l'azienda agricola sia in possesso della carta regionale dei servizi (CRS) e dell'annesso codice PIN. Questo significa che tutti i procedimenti nuovi che l'azienda dovrà presentare

(Domanda Pac, Uma gasolio, aggiornamento del fascicolo aziendale, ecc..) e tra non molto anche tutti quelli già delegati ai CAA, potranno essere gestiti e chiusi soltanto in presenza dell'agricoltore. Per questo motivo è molto importante che tutti gli imprenditori (in caso di società, colui che firma) si dotino di CRS e l'abbiano sempre con se. È inoltre fondamentale, per quanti non l'abbiano ancora richiesto, recarsi presso la propria ASL o gli uffici regionali - Spazio Regione (via Dalmazia 92/94 Brescia - Palazzo MediaWorld) per ottenere il codice PIN di 5 cifre annesso alla CRS.



FOCUS RINNOVABILI - 19 GENNAIO 2015

Agroenergie, successo per l'incontro promosso dall'Unione Agricoltori

Sala affollata all'incontro sulle Agroenergie promosso dall'Unione Agricoltori lunedì 19 gennaio nella propria sede di Brescia. Sul tavolo dei relatori, accanto al Presidente Francesco Martinoni che ha aperto il dibattito, Donato Rotundo, Direttore Area Ambiente e Territorio di Confagricoltura, e Nicola Caputo, Direttore Area Fiscale di Confagricoltura. L'incontro che aveva come obiettivo l'approfondimento dell'attuale quadro normativo, con particolare riferimento al nuovo regime fiscale e alle contribuzioni, è stata anche l'occasione per affrontare alcune tematiche chiave per un comparto che, ha ricordato il Presidente Martinoni, "se fino a qualche anno fa pareva essere la risposta ai problemi dell'agricoltura italiana, oggi è fon-

te di grandi preoccupazioni per gli imprenditori". Ed in effetti, le rinnovabili si trovano al momento in una situazione di particolare delicatezza soprattutto a causa del blocco dell'intervento pubblico a loro sostegno e del successivo aumento



della tassazione. "Tutto il settore - ha affermato Rotundo - sta subendo le azioni schizofreniche del Governo che, se da un lato lo inserisce tra gli asset da sviluppare all'interno della programmazione rurale 2014-2020, dall'altro lo colpisce pesantemente riducendone gli incentivi ed aumentandone la fiscalità". Rotundo ha ripercorso le pesanti conseguenze in termini di perdita di redditività degli impianti, a partire dal famoso Spalma Incentivi per il fotovoltaico. Nella sua relazione Caputo ha quindi affrontato con dettaglio gli aspetti fiscali sulle agroenergie valorizzando le tempistiche ed importanti iniziative intraprese da Confagricoltura a tutela di un comparto chiave per il futuro dell'agricoltura e della green eco-

nomy nazionale. "Le azioni di protesta di Confagricoltura hanno già permesso di ottenere alcuni risultati significativi, tra cui la proroga anche per il 2015 del regime fiscale 2014 relativo alle energie da fonti rinnovabili che prevede che il prelievo fiscale debba essere limitato ai corrispettivi della vendita dell'energia, con esplicita esclusione della quota incentivo per il biogas e le biomasse. L'obiettivo ora è stabilizzare questo regime di tassazione anche in fase di conversione del Decreto Legge Mille Proroghe. A rischio un'attività che nei momenti di crisi come quello attuale è decisiva e vitale per la sopravvivenza di moltissime aziende agricole". Al termine dell'incontro è intervenuto quindi il Presidente del Consorzio Italiano Biogas (CIB), Piero Gatto-



ni, che ricordando l'azione avviata dal Consorzio per scongiurare l'insediamento del biogas nel Decreto Spalma Incentivi, ha ringraziato Confagricoltura per il lavoro svolto sia a livello istituzionale che operativo per annullare provvedimenti volti ad inserire retroattivamente dei limiti allo sviluppo futuro delle

iniziative imprenditoriali. "Importante - ha dichiarato - continuare a muoversi insieme per portare a casa risultati veri, da intendersi non come delle concessioni ma come risposta giusta, di diritto rispetto a quanto concordato prima di realizzare gli investimenti"

P.C.

SEMPLIFICAZIONI IN APICOLTURA

Avviata dal 19 gennaio l'anagrafe delle api

È divenuta operativa da lunedì 19 gennaio 2015 l'anagrafe delle api, con la possibilità per gli apicoltori di registrarsi sul portale del Sistema Informativo Veterinario accessibile dal portale del Ministero della Salute. Operatori delle Asl, aziende e allevatori potranno accedere all'anagrafe per registrare le attività, comunicare una nuova apertura, specificare la consistenza degli apiari e il numero di arnie o le movimentazioni per compravendite.

Sul sito www.vetinfo.sanita.it, una sezione pubblica dedicata all'apicoltura consente di avviare la procedura online di richiesta account.



TRACTOR SERVICE

DI LUCA ZANOLI

- OFFICINA RIPARAZIONE TRATTORI
- REVISIONE MOTORI E DIAGNOSI ELETTRONICHE
- SERVIZIO RIPARAZIONE TUBAZIONI OLEODINAMICHE
- COMPRAVENDITA TRATTORI NUOVI E USATI

Officina Specializzata

JOHN DEERE



Via della Meccanica n1 Z.Ind. - VEROLANUOVA (BS)
Cell. 335 6616929 - Tel. 030 9362567 - Fax 030 9921778

AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

ROVATO - Via S. Andrea, 86 Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

STUDIO DENTISTICO
dott. **MERIGO CARLO**
Centro di odontoiatria
e implantologia dentale



CONVENZIONATO con
Unione Provinciale Agricoltori di Brescia

PARTICOLARI SCONTI PER I SOCI UPA (e loro Familiari)

Alfianello: 030/9305743 • Pontevico: 030/9930311 • Brescia: 030/300766

APERTI anche SABATO mattina e Mercoledì fino alle 22 su appuntamento

Non solo precocissimo ma anche altissimo!



Ronaldinio, il mais grande in tutti i sensi.

5 ottimi motivi per scegliere il Team Ronaldinio per fare trinciato.

- 1 Raccogli il tuo reddito 40 giorni prima.
- 2 Risparmia sulle irrigazioni.
- 3 Sta alla larga da stress estivi e piralide.
- 4 Bonifica il tuo terreno dalla diabrotica*.
- 5 Valorizza il tuo terreno con due raccolti.

*Utilizzo trinciato in prima epoca con sorgo in successione.

Tel. 0543 474611 - info_italia@kws.com - www.kws.it

Seminare il futuro
dal 1856



Attualità

A.T.C. BRESCIA

CONTRIBUTI PER I MIGLIORAMENTI DELL'AMBIENTE

L'Unione Agricoltori ricorda la consegna all'A.T.C. Brescia, entro il 28 febbraio, delle richieste di contributo relative agli interventi di miglioramento dell'ambiente a fini faunistici. L'unica eccezione riguarda la richiesta per "allagamenti temporanei", da presentare entro il 20 agosto. Le domande devono essere redatte in carta semplice, reperibile anche negli uffici zona dell'Unione Agricoltori o scaricabili dal sito www.atc.brescia.it.

Attenzione: alla presente domanda seguirà un controllo sul luogo oggetto dell'intervento con successiva risposta di accoglimento/rifiuto del coordinatore responsabile dell'ambito. Per maggiori informazioni: uffici zona



SEMPLIFICAZIONE, MIPAAF

Meno burocrazia per 1,5 milioni di aziende agricole

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha reso noto che nell'ultima riunione della Conferenza Stato-Regioni è stato approvato il Piano Agricoltura 2.0, con un'intesa sul decreto del Ministro Martina relativo alla semplificazione della gestione della Politica Agricola Comune 2014-2020.

Tra gli interventi previsti dal provvedimento anche la predisposizione, ai fini della Pac, della dichiarazione precompilata (sull'esempio della dichiarazione dei redditi precompilata) relativa agli aiuti diretti a favore di migliaia di piccole aziende, accessibile online. Previsto anche il pagamento anticipato dei fondi europei a giugno 2015.

Il Presidente Francesco Martinoni

accoglie positivamente l'annuncio delle nuove misure da parte del Governo: "le aziende - ha dichiarato - stanno morendo sotto le carte e la burocrazia fa perdere ogni giorno tempo, denaro e competitività. Semplificazione è il primo passo, urgente, da compiere, soprattutto in agricoltura, un settore rimasto fino ad oggi ai margini degli interventi di de-burocrazia. È indispensabile lavorare con determinazione contro la complessità normativa, le lungaggini burocratiche, il costo e l'onerosità degli adempimenti, oltre che i controlli eccessivi e non coordinati che impediscono agli imprenditori di dedicare il loro tempo e denaro ai compiti prioritari di un'impresa".



PIANO AGRICOLTURA 2.0

- ▶ **Domanda Pac precompilata online a marzo 2015**
Predisposizione della dichiarazione precompilata relativa agli aiuti diretti a favore di migliaia di piccole aziende accessibile online
- ▶ **Pagamento anticipato dei fondi europei a giugno 2015**
Dedicato alle aziende agricole che presentano domanda di aiuto nell'ambito degli aiuti diretti
- ▶ **Fascicolo aziendale unico**
Introduzione di un modello semplificato delle consistenze aziendali attraverso l'integrazione dei diversi Piani (Piano Culturale, Piano Assicurativo Individuale, Quaderno di Campagna - Registro dei Trattamenti)
- ▶ **Anagrafe unica delle aziende agricole**
Realizzazione di una Anagrafe Unica a livello nazionale per una maggiore efficienza del sistema di controllo delle domande di aiuto
- ▶ **Banca dati unica dei certificati**
Sistema dichiarativo unificato finalizzato a semplificare il sistema degli aiuti. L'azienda potrà presentare annualmente un unico atto anche in caso di richiesta di più aiuti indirizzati a diverse Amministrazioni, lasciando a carico di quest'ultime l'onere della "suddivisione"
- ▶ **Sistema informativo integrato Stato-Regioni**
Realizzazione del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) quale sistema informativo integrato Stato-Regioni.

L'ITALIA DA INFORMATIZZARE

Il Governo punta sull'informatica, ma l'Italia ha un grave gap da colmare

Nei tanti provvedimenti che il Governo ha messo in cantiere, all'informatica, giustamente, è dedicata molta attenzione. Nel piano "#labuonascuola" (di prossima emanazione) si prevede di "portare a tutte le scuole la banda larga veloce e il wifi... disegnare insieme i nuovi servizi digitali... sviluppare competenze digitali...".

Nel piano "#campolibero" è previsto un credito d'imposta nella misura del 40% delle spese per nuovi investimenti per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico allo scopo di promuovere il Made in Italy agroalimentare. Nel decreto legge "#sbloccaitalia" sono previsti investimenti per l'attuazione degli obiettivi 2020 dell'Agenda

digitale europea sulla diffusione della cosiddetta banda larga, che attualmente vede l'Italia agli ultimi posti fra i Paesi dell'Unione Europea. In linea con gli insistenti inviti all'ottimismo del presidente del Consiglio... speriamo bene! Ma per "sperare bene" qualche presupposto razionale ci vuole. Non sappiamo se Renzi, oltre ai twitter e ai selfy e, abbia qualche competenza più approfondita in campo informatico. Certo è che se facesse soltanto "un giro" nei siti di Ministeri e Regioni si renderebbe conto del fatto che c'è un diffuso problema di esposizione logica degli argomenti e di professionalità di chi, per le Pubbliche amministrazioni, realizza e gestisce i siti internet. Facendo "il giro", mettendoci, ad esempio, nei panni di un imprenditore



agricolo che voglia capire se e come intraprendere una determinata attività scoprirebbe i pessimi risultati: almeno la metà dei siti pubblici non è in grado di dare spiegazioni esaurienti e consentire rapidamente l'accesso alle norme.

L'aggiornamento delle informazioni è spesso molto tardivo, né va meglio alla promozione pubblica, tramite internet, dei servizi delle aziende agricole. Abbiamo testato, in proposito, l'offerta di agriturismo: salvo rare eccezioni, il posizionamento sui motori di ricerca non è gestito. Risultato: le guide agrituristiche regionali presenti nel web costano il molto lavoro di chi le cura, ma producono risultati generalmente irrilevanti per le imprese. Stesso discorso vale per le imprese: a parte alcune eccezioni, la qualità dell'uso di internet è ancora piuttosto bassa. Così, gli incentivi del Governo per sostenere la comunicazione informatica e l'e-commerce delle imprese, rischiano di essere in gran parte improduttivi. In conclusione: di ragioni per

"sperare bene" oggettivamente ce ne sono poche e la probabilità che l'enfasi del Governo sull'informatica si risolva nel nulla come in passato è alta. Eppure, anche in Italia abbiamo alcuni operatori del web che hanno saputo creare propri siti e pagine sui social network di grande visibilità, con mezzi finanziari molto contenuti. Sollecitarne la collaborazione per migliorare i servizi pubblici su internet sarebbe scelta saggia; e scelta saggia, da parte delle imprese agricole, sarebbe affidare la propria presenza in internet ad operatori professionisti che abbiano dimostrato di saper raggiungere nella rete risultati significativi.

Notizia breve tratta da L'Informatore Agrario n. 36/2014

Da oltre 10 anni diamo potenza, sicurezza e forza al tuo lavoro!
Da oggi lo facciamo in una nuova sede, più grande e funzionale.



PIEFFE
WWW.PIEFFEFILTRI.IT

FILTRI - BATTERIE - ACCESSORI - LUBRIFICANTI

Via della Scienza, 27
25039 Travagliato (Bs)
Tel/Fax 030 6865204

www.pieffefiltri.it
info.pieffe@email.it
Cell. 328 0279394

VIENI A TROVARCI
NELLA
NUOVA SEDE!
ZONA INDUSTRIALE AVEROLDA (TRAVAGLIATO)



PENSIONATI DI CONFAGRICOLTURA

Anche un bresciano tra i membri del Consiglio Pensionati

L'Assemblea del Sindacato Pensionati di Confagricoltura, rappresentativa di oltre 150.000 associati, si è riunita per eleggere il proprio Presidente ed i membri del Consiglio. Accanto alla conferma di Bruno Allegretti alla presidenza, è stato eletto nella carica di Consigliere anche Antonio Zampedri, membro di giunta dell'Unione Provinciale Agricoltori. In occasione della sua conferma Bruno Allegretti ha sottolineato come "diventare vecchi è una fase della vita da accettare, ma quello che non possiamo tollerare è che ben il 44% dei 7,4 milioni di pensionati viva in condizione di povertà con

trattamenti spesso inferiori ai mille euro. Gli anziani sono stati toccati, in questi ultimi anni, negli interessi per loro più importanti: le pensioni, la sanità e i servizi sociali. Una situazione insoste-



Antonio Zampedri

nibile per chi ha lavorato tutta una vita e che ci ha spinto, insieme al Comitato Unitario Nazionale dei Pensionati dei Lavoratori Autonomi (Cupla) a proporre un "paniere" di indicizzazione delle pensioni più rispondente ai generi di prima necessità delle persone anziane e la costituzione, sul territorio, di una rete di studi medici associati multidisciplinari". Antonio Zampedri, fresco di nomina, ricorda il significato di un sindacato come quello dei Pensionati di Confagricoltura, che negli anni si è fatto promotore di iniziative di grande importanza per migliorare concretamente le condizioni di vita degli anziani delle aree



rurali, come "L'Età della Saggiezza, l'organizzazione senza fini di lucro nata in seno al Sindacato che in pochi anni ha aumentato del 300% il numero delle scelte del 5 per Mille raccolte con i modelli 730 e Unico". Tra i nuovi impegni dell'Associazione Pensionati di Confagricoltura, oggi c'è anche la

proposta d'ingresso degli agricoltori Mutua Fima al fondo sanitario e la nuova polizza per fornire ai pensionati associati un ampio ventaglio di garanzie e consulenze medico-sanitarie (cardiologia, ortopedia, psicologia, geriatria) e l'invio di un medico o di un'ambulanza in caso di necessità.

CAMERA COMMERCIO

Nuovi importi per il diritto annuale di prima iscrizione

Il diritto annuale di prima iscrizione per l'anno 2015, al cui versamento sono obbligate le nuove imprese iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia dall'1 gennaio 2015 (o annotate in corso d'anno), è stato ridotto del 35%. Per il 2015, sono stati approvati i seguenti importi:

- ▶ imprese individuali iscritte e/o annotate nella sezione speciale del registro delle imprese: 57 euro (con solo un'unità locale: 11 euro)
- ▶ società agricole semplici: 65 euro (con solo un'unità locale: 13 euro)

Di contro, si segnala l'aumento significativo dei costi dei bolli e dei diritti di segreteria per la spedizione delle pratiche.

Per maggiori informazioni: uffici zone

14 GENNAIO 2015 – OFFLAGA

L'Assessore Fava in visita all'azienda Fienil Basso

L'Assessore Regionale all'Agricoltura Gianni Fava lo scorso 14 gennaio ha visitato l'azienda agricola Fienil Basso di Offlaga gestita dai fratelli Rezzola. L'obiettivo dell'incontro, al quale era presente anche il Direttore dell'Unione Agricoltori Gabriele Trebeschi, era vedere da vicino una realtà esemplare del settore lattiero-caseario bresciano. L'azienda, infatti, a conduzione familiare, è presente sul territorio da oltre cinquant'anni ed oggi vi lavora la quarta generazione di agricoltori. La visita

dell'Assessore è stata l'occasione per parlare anche della forte crisi che ormai sta investendo l'agricoltura italiana. A domanda diretta di uno dei titolari, il signor Francesco Rezzola, se "vale ancora la pena continuare a combattere in un Paese dove tutto pare ostacolare il lavoro e la crescita delle imprese agricole", Fava si è dichiarato ottimista: "sono certo che la fase che stiamo attraversando sia transitoria e che l'Italia, con agricoltura in testa, riuscirà a superare con successo questo momento congiunturale negativo".



La famiglia Rezzola ringrazia l'Assessore per la sua attenzione e vicinanza al mondo agricolo

SPREAD DA 1,99%

Agrobresciano, la banca che guarda al futuro del territorio.

Per la tua azienda agricola
finanziamenti a partire
da euribor + 1,99%

Agrobresciano

SOSTIENE IL TERRITORIO.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali e sul sito www.agrobresciano.it. Offerta in riferimento ad uno specifico piano di servizi agricoli per un importo di 5 milioni di euro disponibile fino ad esaurimento. Il tasso del finanziamento è determinato in funzione del merito creditizio del richiedente. TAEG 2,928 - esempio calcolato il 01/01/2014, riferito a prestito erogato come segue: cambiano, importo facciale dell'importo € 100.000,00, durata 12 mesi, rimborso alla scadenza in un'unica soluzione, interessi e spese pagati anticipatamente, TAN fissa 2,075 (parametro di determinazione del tasso fisso euribor 6 mesi puntuale al 01/01/2014 + spread 1,99), giorni banca n. 10, sp. per bolli € 70,00, sp. istruttoria € 30,00 sp. € 17,40 (€ 1,00 sp. per pratica, € 6,40 sp. incasso effetto, € 1,00 sp. per comunicazione cartacee), totale importo dovuto € 102.273,94.



ISMEA
BANDO NUOVE RETI AGRICOLE

C'è tempo fino al 2 marzo per mandare le domande di ammissione al bando ISMEA finalizzato alla selezione di nuove Reti di imprese con maggioranza di aziende agricole condotte da giovani agricoltori. ISMEA organizzerà, a favore delle imprese partecipanti alle tre reti vincitrici del bando, azioni

formative e acquisizione di competenze, mettendo a disposizione, per il periodo di un anno dall'aggiudicazione del bando, un tutor che affiancherà le reti per supportarne lo start up. Le reti selezionate potranno essere coinvolte in azioni divulgative che saranno organizzate da ISMEA. Il testo integrale del bando, i modelli di domanda e i relativi allegati sono scaricabili dal sito web dell'ISMEA (www.ismea.it), nella sezione dedicata ai bandi di gara in corso.



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

APICOLTURA SAMPÌ - BOTTICINO MATTINA

LE API, PALADINE DELL'INTEGRITÀ AMBIENTALE

Le api hanno un ruolo strategico essenziale per garantire la biodiversità di un territorio e sono quindi la premessa per la realizzazione di tutte le altre produzioni di qualità. Quando un luogo è popolato da api in salute significa che in questo ambiente l'uomo può vivere bene, sotto il profilo sanitario ed ambientale. Nonostante questa importanza fondamentale, il settore è poco considerato, anzi sta attraversando una fase di grande drammaticità per la sua stessa sopravvivenza. Anche a Brescia, una delle prime province in Italia per la produzione di mieli di qualità. Per capirne di più siamo andati a conoscere Lodovico Valente, un apicoltore che conduce insieme alla moglie Mirella un'apicoltura storica a Botticino Mattina, l'apicoltura Sampì. Lodovico e Mirella hanno avviato per passione l'attività oltre trentacinque anni fa, quasi per caso. Si è trattato di un "colpo di fulmine", seguito al regalo di un compleanno. Un alveare da parte del cognato del signor Lodovico, che ha cambiato in positivo la vita della coppia, fino ad allora sempre in viaggio, alla scoperta di nuovi posti ed avventure da



La nostra apicoltura è aperta a chiunque desideri conoscere questo meraviglioso mondo. Il nostro obiettivo è generare rispetto per le api e per la natura, promuovendo la scoperta del miele nei suoi numerosi utilizzi

Lodovico Valente
Apicoltura Sampì

vivere. "Con le api - racconta il signor Lodovico - abbiamo trovato la nostra felicità e messo radici; le api ci hanno permesso di conoscere realmente l'incredibile magia della natura, dove tutto è connesso ed in perfetta armonia". Da allora, tanti successi, riconoscimenti e soddisfazioni, ma anche preoccupazioni crescenti per il lento ed inesorabile declino del settore. "Le api stanno morendo - afferma il signor Lodovico - e nessuno fa nulla. La mortalità delle api è in forte aumento e la produzione di miele conseguentemente in calo. I responsabili principali sono l'inquinamento, sia civile che industriale, e l'utilizzo massiccio dei fitofarmaci che

stanno portando ad una drammatica perdita di alveari nel mondo industrializzato, con punte di scomparse fino al 90%". Si tratta di dati drammatici, soprattutto se rapportati all'instimabile valore che questi animali hanno per l'equilibrio eco-sistemico di un territorio. Il signor Lodovico per questo sta combattendo da anni una battaglia personale per garantire un domani alle api. Lo fa cercando di diffondere una cultura sul tema, prima di tutto parlando ai bambini attraverso specifici laboratori, e poi scrivendo su riviste, presenziando ad incontri e relazionando a convegni, interfacciandosi instancabilmente con le pubbliche amministrazioni, nonostante la loro

sordità e, spesso, superficialità, perché "ciascuno può fare qualcosa". È così che il signor Lodovico ci parla del progetto di ripopolamento delle api in città a cui sta lavorando da qualche tempo: "Sto cercando di riportare gli alveari nei parchi cittadini perché è importante che le persone tornino a vivere a contatto con questo mondo. Il nemico numero uno è l'ignoranza, da intendersi come non conoscenza, per primo della non pericolosità delle api (che a differenza di quanto si crede, non pungono, se non quando percepiscono la presenza di un pericolo per la colonia), e quindi del valore inestimabile di questi animali, i soli

in grado di produrre un prodotto vegetale, il miele, dalle notevoli proprietà nutrizionali, il più importante alimento zuccherino considerato, come la propoli e la cera, rimedio curativo". Lodovico e Mirella non hanno figli e il loro unico desiderio è che per le api vi sia un futuro. "La nostra apicoltura morirà con noi - conclude il signor Lodovico - ma non la passione e l'amore per questo mondo che vogliamo vengano trasmesse al maggior numero di persone. Si dice che la speranza sia l'ultima a morire... - sussurra accompagnandoci alla porta - Speriamo sia vero".

P. C.



Scuola in visita all'Apicoltura

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436259
comunicazione@upagri.bs.it

agri srl ricambi tomor
Via Rosario, 54 - Tel. 0372.20597 26100 CREMONA
Via Orzinuovi, 127/A - Tel. 030.3540423 25100 BRESCIA

DISPONIBILI PROTEZIONI CARDANO A NORMA **CE**

CATENERIA PER MIETITREBBIE E TRINCE

RICAMBI AGRICOLI FORNITURE INDUSTRIALI

www.tomar.it - info@tomar.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**
Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.
Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Cordialmente salutiamo.

M^{IL} MOBILE ESPRESSO

TAVOLI-SEDIE-ARREDAMENTI

EXPO
TORBOLE CASAGLIA 2015



**Tavolo
allungabile**
190/370x90

+ **6 sedie**
come foto

tutto a
€ 499,00



tutto a
€ 299,00

**Tavolo
allungabile**

160/200/240x85



6 sedie
come foto



CON ARAN,
LA LAVASTOVIGLIE
WHIRLPOOL A
SOLO UN EURO!!



NUOVO REPARTO CUCINE

Acquistano una cucina con tre elettrodomestici, basterà aggiungere un solo euro per acquistare la lavastoviglie



NUOVA ESPOSIZIONE



Via Cavallera, 34 - Torbole Casaglia (BS) - Tel. 030.2150510 / 339.4335526

WWW.ILMOBILEESPRESSO.IT



Soci



CAMPIONATO ARATURA ALL'ANTICA 2014

Brescia vince, ancora

Si è chiusa con grande soddisfazione l'edizione 2014 del Campionato Italiano d'Aratura all'Antica promosso dall'Associazione Aratori del Grande Fiume, presieduta da Giovanni Monzaschi, agricoltore associato di Castel Mella. Per il terzo anno consecutivo, infatti, Roberto Zonta, allevatore bresciano, è salito sul gradino più alto del podio classificandosi al

primo posto in ben 3 gare su cinque, meritandosi così il titolo di vincitore assoluto nella classifica finale.

A festeggiare Zonta, oltre agli affezionati, anche numerosi curiosi tra cui famiglie e bambini riuniti per ammirare e conoscere le prime macchine agricole che hanno cambiato per sempre il lavoro nei campi. L'obiettivo resta quello di valorizzare le

tradizioni e la cultura agricola del territorio, attraverso la scoperta di modi di coltivare la terra che il tempo pare aver cancellato.

"Il campionato 2014 - ha dichiarato il Presidente Monzaschi - è stato particolarmente emozionante, anche per l'alto numero di iscritti, che quest'anno ha superato la quarantina. Ci lusinga, in particolare, vedere come la

popolarità di questa competizione si stia estendendo ben oltre le province di Brescia, Mantova e Cremona. Tra i partecipanti di quest'anno persino un appassionato proveniente dalla Francia che ci ha già confermato il suo interesse a tornare anche nella nuova edizione del Campionato, in partenza con la prima tappa già il prossimo aprile".



La premiazione del Campionato Italiano d'Aratura all'Antica. Al centro, Roberto Zonta, vincitore assoluto dell'edizione 2014

TUTTI I GIOVEDÌ DI FEBBRAIO

Dolce, Amaro, Acido, Salato

La Cantina Peri Bigogno di Castenedolo promuove un "percorso esperienziale" alla scoperta del gusto. Si tratta di quattro serate con laboratori, per "giocare con il senso del gusto". Al termine, degustazione di vini della Cantina Peri Bigogno abbinati a prodotti della Strada del Vino Colli dei Longobardi.



5 FEBBRAIO - Amaro come... il Caffè

I segreti per una preparazione a regola d'arte
Allaix Diego - Direttore Divulgazione Università del Caffè Illy (Trieste)

12 FEBBRAIO - Acido come... il Vino

L'affascinante affinamento in botti di rovere
Malpassi Matteo - Enologo, Delegato ONAV Pistoia, Tonnellerie Adour (Francia)

19 FEBBRAIO - Salato come... l'Acqua

A proposito di acque minerali e non...
Berardi Sergio - Direttore Terme Castello di Vallio (Brescia)

26 FEBBRAIO - Dolce come... il Miele

Come riconoscere il miele, buono, pulito e giusto
Valente Lodovico - Apicoltura Biologica del Sampi (Brescia)

Prenotazione obbligatoria:
030.2731672 - eventi@peribigogno.com

UN SALUTO AD UN AMICO E COLLEGA SPECIALE

Ricordo di Pino Veneziani

Un altro amico, un collega, che se ne va è sempre uno strappo che lascia il vuoto. Pino Veneziani era andato in pensione dall'Unione Agricoltori di Brescia anni fa dopo una valida e affermata permanenza all'ufficio zona di Brescia. Lo incontravo ogni tanto in città e capitava di fare due chiacchiere, inevitabilmente, di quando entrambi eravamo all'Unione impegnati a rappresentare e a servire nel senso più autentico la categoria.

Erano anni senz'altro un po' diversi da oggi e i problemi di allora senz'altro sono mutati. Gli agricoltori no, anche se è passato il tempo, chi lavora nei campi e nelle stalle ha sempre una somma di problemi e di guai burocratici da dover ricorrere alla sua organizzazione professionale e quindi non può fare a meno di incontrare chi lavora per lui nell'organizzazione stessa. Così si instaurano



rapporti personali che non si cancellano più. La professionalità di Pino Veneziani unita al suo carattere aperto aumentava il legame esistente tra funzionario e associato e dava contenuto all'amicizia tra i colleghi. Sono onorato di avere ricevuto l'amicizia disinteressata e sapiente di Pino e sapere che lui non c'è più mi addolora. So che in tanti tra gli agricoltori e gli uffici pubblici che lui bazzica-

va quando era in servizio lo ricorderanno. So che i giovani, che sono venuti dopo di lui, potranno vantarsi delle sue indicazioni, di come lui aveva impostato la soluzione dei problemi, di come aveva insegnato a stare con gli agricoltori. So che aveva sofferto per la sua malattia che lo fiaccava da anni, ma la sua sofferenza era soprattutto per non poter dare quello che era stato capace di fare prima. Perché Pino Veneziani apparteneva a quella razza di gente per bene che, al di là della gloria e dei riconoscimenti era una colonna autentica per la categoria agricola e quindi per l'intera nostra società.

Nel dirgli addio insieme a quelli che l'hanno conosciuto, mi unisco al lutto dei suoi famigliari e colloco dentro di me il suo ricordo nel posto di riguardo che lui merita.

Agostino Mantovani

PALAZZANI & ZUBANI

Landini POWERFarm 100
MADE IN ITALY

Pagamento in **3 ANNI** tasso **1,49%**

Presenti a **FAZI 2015 pad. 3 MONTICHIARI (BS)**

€ 26.900
+ IVA E TRASPORTO

ULTIMA OCCASIONE

- Motore Perkins 4400 cc. Turbo Aftercooler
- Cabina Total view con aria condizionata
- Pneumatici 340/85 r38 e 320/85 r24

Scarpizzolo di San Paolo (Bs) - Via della Boffella, 53 - Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it - www.palazzaniezubani.it

L'utile e il futile

REPORT ISTAT

SEMPRE MENO CHIMICA NEI CAMPI

A dispetto della percezione comunemente diffusa e dei proclami sensazionalistici fatti da "certe organizzazioni agricole" il consumo di sostanze chimiche in agricoltura sta lentamente calando. In particolare, dall'ultimo studio Istat emerge come siano sempre meno fertilizzanti nei campi: nel 2013 poco più di 41 mila tonnellate, in calo di ben il 13,4% rispetto all'anno precedente. Si tratta di una diminuzione in linea con quanto si osserva da diversi anni, visto che nel periodo 2002-2013 i fertilizzanti sono calati complessivamente del 23,4%.



AGRICURIOSITÀ - LA RUBRICA LEGGERA DELL'AGRICOLTORE BRESCIANO

► In Australia la "crema solare" per proteggere l'uva



Anche i grappoli d'uva, proprio come la pelle dell'uomo, nei periodi in cui il sole picchia più forte si "ustionano". Un problema particolarmente sentito in Australia da dove arriva una soluzione originale: una crema solare per gli acini. "Voi mettete la protezione solare ai vostri figli al mare - ha raccontato Bruce Tyrrell, Presidente di Tyrrell's Wines - e noi facciamo lo stesso con i nostri acini d'uva". In viticoltura, si tratta di creare uno strato di caolinite capace di assorbire i raggi UV, per evitare che le uve si "brucino".

► Pasta, regina della pausa pranzo



La pausa pranzo fuori? Un lontano ricordo, visto che, complice la crisi, tra i 12 milioni di italiani che mangiano fuori casa per motivi di lavoro, circa 300.000 si portano il cibo da casa. È quanto riferisce la Federazione Italiana Pubblici Esercizi: "la pasta è un alimento ideale, gustoso ed equilibrato, sia al ristorante che al lavoro". A prescindere dalla scelta sul dove e cosa mangiare, una cosa è certa: la pausa pranzo non va sottovalutata e rappresenta uno spartiacque fondamentale nella giornata, un momento di ricarica non solo per il corpo, che serve a staccare la spina aumentando la propria efficienza lavorativa.

► Ralph, il coniglio gigante



Ralph. Questo è il nome di un coniglio che pesa più di 20 Kg ed è lungo 1 metro e 20 centimetri. Ralph, entrato nel Guinness dei primati come il coniglio più grande del mondo, vive nel Regno Unito. Le dimensioni del coniglio gigante continuano a crescere anche grazie al menù giornaliero che gli riservano i suoi padroni: mezzo cetriolo, un cavolo, sedano, broccoli, mais e pannocchie, biscotti, un paio di carote, mele e, ovviamente, cibo per conigli.

► Oltre 4800 "Bandiere del gusto" per l'Italia



Sono 4.813 le "bandiere del gusto" assegnate all'Italia sulla base delle specialità alimentari tradizionali presenti sul territorio nazionale. Un ricco patrimonio enogastronomico che vede ai primi posti della classifica Toscana, Campania e Lazio. Seguono a poca distanza le altre regioni, con Lombardia in nona posizione.

AgriCuriosità è lo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore. Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. comunicazione@upagri.bs.it

SPUMANTE VINCE SU TUTTO

Bollicine in crescita... Spumeggiante!

La crescita vissuta dagli sparkling wine nel mondo negli ultimi 10 anni ha qualcosa di eccezionale, sia in termini quantitativi che per la vastità del fenomeno che ha coinvolto praticamente ogni angolo del mondo. Come rivela il focus dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino "The sparkling wine market", la produzione globale in una decade è cresciuta del 40%, mentre quella dei vini fermi non è andata oltre un +7%, ed oggi rappresenta il 7% dell'intera produzione enoica mondiale (era il 4% nel 2003). Numeri che raccontano una vera e propria rivoluzione, con lo spumante che si è emancipato dal suo ruolo storico, di bevanda da feste, entrando a far parte delle abitudini quotidiane dei consumatori di tutto il mondo. A produrre la maggior parte delle "bollicine" sono solo 5 Paesi: Francia, Italia, Germania, Spagna e, un po' a sorpresa, Russia, che insieme rappresentano il 74% di tutto lo spumante del mondo. I due consumatori principali restano la Germania, a quota 3 milioni di ettolitri, e la Francia, con 2 milioni di ettolitri, agganciata dalla Russia che ha superato negli anni sia gli Stati Uniti che l'Italia, ferma ad 1,2 milioni di ettolitri.



BAZZOLI ERNESTO & C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748
www.bazzoli.net

PRODOTTI ZOOTECNICI E VETERINARI

BORGOVET

BORGO S. GIACOMO (BS)
Via Valle n. 44
Tel. 030/9487586 • Fax 030/9408521
E.mail: info@borgovet.it

ORZI TRATTORI 2000
di Luigi e Sergio Rodella S.n.c.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA
"TRATTORI SAME"
VENDITA E ASSISTENZA
MACCHINE PROFESSIONALI
DA GIARDINO

ORZINUOVI (BS)
Via Adua, 28 - Tel. 030.941361
www.orzitrattori.it

GARDA

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA TERRA

RIVENDITORE AUTORIZZATO PRODOTTI PETROLIFERI

enì

ORZIVECCHI (BS) - TEL. E FAX 030.9465127

AGRICOLTURA - AUTOTRAZIONE - RISCALDAMENTO

Olivicoltura



TAVOLO DELLA FILIERA OLIVICOLA

Quattro linee di intervento per il rilancio della competitività del settore olivicolo

Si è svolta la riunione del tavolo di filiera olivicolo-oleario tra il Governo, i rappresentanti delle organizzazioni agricole, tra cui Confagricoltura, ed i produttori dell'industria di trasformazione e della commercializzazione.

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulla situazione dell'olivicoltura italiana e sono state discusse le misure per migliorarne la competitività. Il Governo ha presentato una strategia orientata in quattro direzioni principali: interventi per elevare la capacità di produzione della singola azienda e quella nazionale complessiva; qualificazione del prodotto per migliorare il posizionamento dell'olio italiano di qualità sui mercati anche internazionali; valorizzazione della

filiera rendendola più coesa sia a livello orizzontale (offerta) che a livello verticale (relazioni contrattuali); sviluppo di una efficace comunicazione per cogliere, tra l'altro, anche le opportunità di EXPO2015.

Il Presidente della Federazione Nazionale Olivicola di Confagricoltura, Donato Rossi, intervenuto al tavolo di lavoro, concorda con le quattro linee programmatiche del Governo: "quello olivicolo è un settore di primaria importanza che combatte, da sempre, contro grandi criticità strutturali. A ciò si aggiungano i problemi di un'annata condizionata da maltempo e fitopatie, che hanno falciato la produzione. Serve quindi un piano urgente a sostegno del settore in grado di qualificare e comu-

nicare meglio il nostro prodotto, migliorare la struttura della filiera e, soprattutto, favorire l'internazionalizzazione, un percorso obbligato per le imprese che troppo spesso è bloccato da appesantimenti burocratici".

Rossi ha infine richiesto anche un supporto da parte del Ministero sul fronte del credito: "non basta - ha precisato - la sospensione dei mutui ma occorrono da parte delle banche strumenti finanziari nuovi, che sostengano realmente le imprese. Indispensabile favorire il passaggio ad un'olivicoltura 'da reddito' avviando nuovi impianti olivicoli superintensivi per ottenere un brand competitivo, che rafforzi le quantità e faccia ridurre i costi, restando sempre di ottima qualità".



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

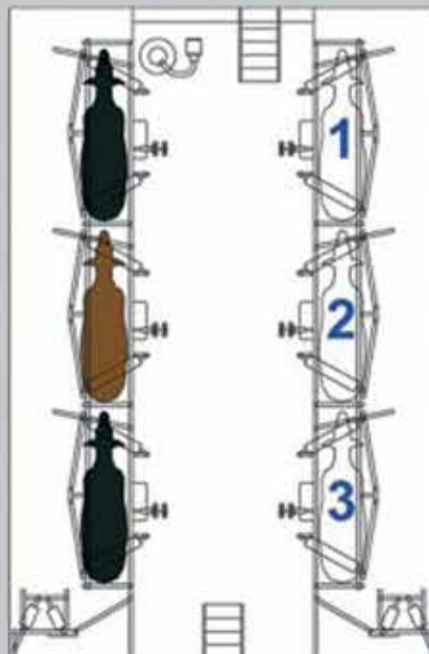
Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

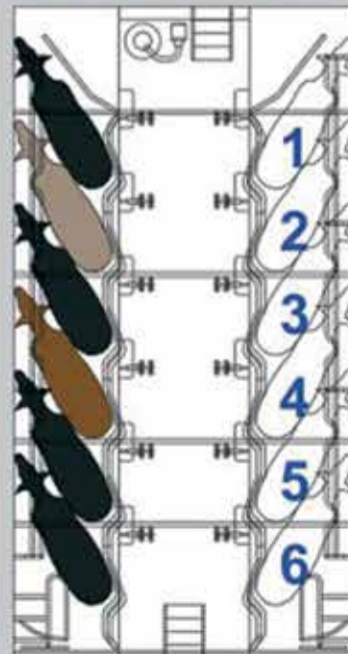
- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO!

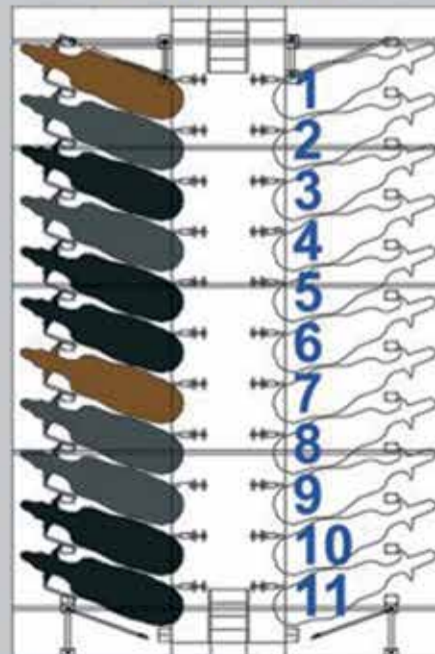
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Esperto



AZIENDE AGRICOLE ESPORTATRICI

Dichiarazioni d'intento: nuova modalità d'invio

Pietro Toso

Dottore commercialista
pietrotoso.bs@gmail.com

Le imprese agricole non aderenti al regime speciale IVA e che sono esportatrici in misura superiore al 10% del loro volume d'affari dovranno adeguarsi alla nuova modalità di trasmissione delle dichiarazioni d'intento. Con il D.Lgs. n. 175/2014 (c.d. decreto semplificazioni) è stato infatti disposto l'onere dell'invio della dichiarazione d'intento in capo all'esportatore abituale in modo da usufruire del beneficio della non imponibilità IVA sugli acquisti. Con la nuova disciplina, l'obbligo di comunicare preventivamente all'amministrazione finanziaria l'intenzione di effettuare acquisti in sospensione d'impo-

sta viene trasferito sul soggetto che si avvale dell'agevolazione (l'esportatore appunto). Anche gli imprenditori agricoli che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento dovranno adeguarsi in quanto verrà applicata, sulla cessione di beni e servizi, la non imponibilità IVA ex art. 8, comma 1, lettera c) del DPR n. 633/1972.

A partire dal 1° gennaio 2015, l'esportatore dovrà trasmettere tutte le dichiarazioni d'intento all'Agenzia delle Entrate e stampare la relativa ricevuta. Questi due documenti (dichiarazione e ricevuta) saranno poi trasmessi ai fornitori i quali dovranno emettere fattura senza addebito dell'IVA (i fornitori sono in ogni caso tenuti a un riscontro telematico dell'avvenuto invio all'amministrazione finanziaria). L'Agenzia delle Entrate, a

dicembre, ha reso pubblico il provvedimento, il modello della dichiarazione d'intento e le relative istruzioni precisando che le nuove regole saranno applicabili a partire dal 12 febbraio 2015. Pertanto, fino a tale data, gli esportatori abituali dovranno trasmettere le loro dichiarazioni d'intento seguendo la precedente modalità (fax, mail con scansione o posta ordinaria al fornitore), annotandole sull'apposito registro ma senza trasmissione telematica.

Per le dichiarazioni d'intento che avranno effetti anche per operazioni poste in essere successivamente all'11 febbraio 2015, vige l'obbligo, a partire dal 12 febbraio 2015, di trasmettere le dichiarazioni in via telematica e di verificare l'avvenuta presentazione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.



PREGI E DIFETTI DEGLI AMMENDANTI ORGANICI

Concimazioni Organiche in Orticoltura

Massimiliano Perazzoli

Dottore Agronomo
m.perazzoli@agralia.it

In un precedente articolo abbiamo esaminato la composizione del suolo, le principali caratteristiche delle varie frazioni, come la disposizione nel terreno delle particelle e il modo in cui esse interagiscono definendo la struttura. In quest'articolo analizzeremo i pregi e i difetti delle sostanze organiche, utilizzabili come ammendanti.

Una buona struttura permette un adeguato equilibrio tra la frazione solida, liquida e gassosa del terreno e la buona riuscita delle colture, mentre suoli con una pessima struttura sono asfittici, in altre parole contengono poca aria o troppa acqua, e limitano lo strato esplorato dalle radici.

Tra i fattori in grado di influenzare positivamente la struttura vi è la sostanza organica: questa è presente nel suolo in quantità limitata, circa il 2 / 3%, ma è di grande importanza per via dell'elevata capacità di aggregare in modo quasi stabile



le altre frazioni del terreno. Controllare regolarmente il tenore della sostanza organica del terreno, e apportarne in caso di deficit, è una delle pratiche agronomiche di maggiore importanza.

La concimazione organica per antonomasia, e anche l'unico concime disponibile per molti secoli, è stato il letame, inteso come la frazione palabile dei reflui zootecnici e della lettiera. Se un tempo il ruolo

principale era quello di apportare nutrienti, oggi, gli utilizzi sono effettuati principalmente per la sua capacità ammendante, in altre parole per il miglioramento della struttura.

La frazione di maggior interesse per il miglioramento della struttura è il contenuto in humus stabile poiché essa garantisce gli effetti più duraturi nel tempo.

Perciò, i migliori effetti si hanno quindi

con dei letami ben maturi (12-24 mesi) per via dell'effetto di concentrazione, dovuto alla perdita di liquidi, e del processo di umificazione attuato dai batteri durante i processi di fermentazione. Questi prodotti presentano però alcuni lati negativi quali la distribuzione laboriosa, l'elevata quantità di semi d'infestanti distribuiti, e l'elevata carica microbica con possibile contaminazione fecale. Quest'ultimo fattore rappresenta un rischio maggiore per i vegetali da consumare freschi tal quali (senza pelatura) e a diretto contatto con il suolo, come le insalate a foglia.

Perciò l'uso dei letami è stato, nel tempo, molto ridotto, soprattutto in quella protetta per le produzioni di IV gamma, anche per via dell'assenza di sostanze attive in grado di controllare le malerbe.

Molte alternative sono state verificate nel tempo ed hanno evidenziato limiti tecnici o tecnologici. I letami di fungaia sono stati abbandonati per l'elevata presenza di ife fungine con possibile formazione di corpi fruttiferi (funghi), i compost di scarti di potatura per via della presenza di pezzetti di legna difficilmente degradabili

che divengono corpi estranei nei prodotti raccolti meccanicamente, i compost di RSU per via della possibile contaminazione da plastica, anche se la raccolta differenziata porta a porta ha favorito un notevole miglioramento della qualità.

Ne risulta che per sostituire adeguatamente il letame si devono utilizzare materie prime di qualità, ovvero i vegetali a elevato contenuto di cellulosa (paglie, stocchi), a scarso contenuto di lignina (legna) e senza corpi estranei (plastiche, tessuti), sottoposte a processi di compostaggio controllato e di adeguata durata, che garantiscono l'eliminazione delle infestanti e dei microrganismi. Il prodotto deve essere, infine, vagliato per evitare che la frazione più grossolana possa diventare a sua volta un corpo estraneo.

Se sottoposti a tali processi, i letami con lettiera, i separati solidi degli allevamenti zootecnici e dei biogas, o i liquami compostati su paglia possono essere di qualità superiore al letame e utilizzati con successo per il miglioramento della struttura di tutti i suoli agricoli e, in special modo, di quelli da orticoltura.

Dama
Prodotti per Macellerie e Norcinerie
BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
...e tanto altro
SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA
Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE
CASTREZZATO (BS)
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

NOVITÀ 2015:
KRONE
MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

sigma 4, Valmet, SAME, Lamborghini, VAIA, DIECI, FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Speciale Fiere



13/15 FEBBRAIO - CENTRO FIERA DI MONTICHIARI

Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tre giorni intensi, con eventi e mostre zootecniche internazionali ed un'esposizione completa di quanto di meglio ha da offrire il settore primario. Sono queste le caratteristiche dell'edizione 2015 della FAZI, la Fiera Agricola Zootecnica Italiana in programma dal 13 al 15 febbraio 2015 al Centro Fiera di Montichiari (BS). La superficie espositiva sarà di oltre 40.000 metri quadrati coperti, di cui 10.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche. Come da

tradizione, i visitatori avranno la possibilità di visionare una panoramica completa di tutto quanto concerne servizi, macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali. L'edizione 2015 della FAZI proporrà inoltre un ricco programma di convegni tecnici dedicati alla zootecnia e alle coltivazioni. Da segnalare, in particolare, il convegno di venerdì 13 febbraio dal titolo "Le



nuove tecnologie della riproduzione al servizio della selezione" che consentirà di approfondire un tema di frontiera per la zootecnia più avanzata. Come da tradizione, inoltre, la FAZI proporrà un programma di eventi zootecnici di altissimo livello. Nel padiglione riservato alle mostre zootecniche, sabato 14 febbraio verrà proposta la 47ª Mostra Nazionale - Libro genealogico Razza Bruna Italiana. Domenica 15, in-

vece, l'appuntamento clou è con il Dairy Show, 14ª edizione dello European Open Holstein Show a cura di APA, ANAFI, ARAL, ARAV. Un appuntamento da sempre importante per la zootecnia bresciana ed italiana che, anche in questa occasione, sarà presente schierando il meglio della propria genealogia. Non mancheranno gli spazi riservati alle razze equine con l'esposizione di equini dedicata al cavallo Haflinger ed al cavallo maremmano. Sono confermate, inoltre, le mostre cunicola ed avicola, con animali ornamentali e di bassa corte. Con la Fiera Agricola Zootecnica Italiana, il Centro Fiera di Montichiari si propone come vetrina dell'intero settore e luogo di confronto e aggiornamento tecnico per le imprese del comparto. L'appuntamento è dunque, dal 13 al 15 febbraio, dalle ore 9 alle 20, con una 87ª edizione che si preannuncia ricca di novità e contenuti tecnici.



LO STAND DELL'UNIONE - PADIGLIONE 5

Anche l'Unione Agricoltori alla Fazi 2015

Dopo molti anni, l'Unione Agricoltori sarà presente con un proprio stand all'edizione 2015 della Fiera Agricola Zootecnica Italiana.

Nella postazione, che si trova nel padiglione 5 (corridoio tra hall 5 e hall 1), è prevista un'area istituzionale a disposizione del pubblico per informazioni e reperire materiale sia sui servizi dell'Unione che sul mondo dell'agricoltura a 360 gradi. Nello stand, inoltre, saranno presenti anche una specifica area dedicata alle attività ed iniziative dei giovani di Confagricoltura Brescia e del nuovo Consorzio di tutela del reddito agricolo, Agridifesa Lombardia. Previsto anche uno spazio specifico al mondo agrituristico. "La nostra partecipazione ad una delle più importanti fiere agricole lombarde - ha dichiarato il Direttore dell'Unione Agricoltori, Gabriele Trebeschi - intende rafforzare il ruolo della nostra organizzazione in provincia. La Fazi per noi rappresenta un'importante vetrina grazie alla quale potremo far conoscere una volta di più le iniziative in programma e le azioni sindacali messe in campo. Non da ultimo, il nostro stand vuole fungere da punto di incontro tra gli imprenditori agricoli ed il territorio per approfondire temi chiave per il comparto ma anche per l'intera collettività (tra cui questioni chiave come il chilometro zero o gli OGM), anche in vista dell'appuntamento Expo2015".



**Mollificio
B.P.S.
SRL**

**costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up**

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it

R
A
P
P
R
E
S
E
N
T
I
A
M
O

**A G R I L I N E A
PASOLINI**

ORZINUOVI (BRESCIA) - TEL. 030.941532 - FAX 030.9941599 E-mail: agripasolini@libero.it

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE • SERVIZIO RICAMBI

TRATTORI
VALTRA

VALTRA • KUHN • STORTI • KRONE • AGRIMASTER • VENERONI • PIGOLI • ECHO
VORTICE • I.M.M. • G.S. • EMY • REPOSÌ • DAMAX • SARZOLA • BELARUS

A
S
S
I
S
T
I
A
M
O

SCOTUZZI SPA AGRISERVIZI

MANGIFICIO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA - LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI

Via Bargnano, 5 - LONGHENA (Brescia) - Telefono 030.975239 - 030.9975165 - Fax 030.9759041

Speciale Fiere



SABATO 14 FEBBRAIO

Mostra Nazionale - Libro Genealogico Razza Bruna Italiana

La Fiera Agricola Zootechnica Italiana 2015 propone, come da tradizione, un programma di eventi zootecnici di alto livello. Nel padiglione riservato alle mostre ed eventi zootecnici, sabato 14 febbraio prende il via la 47a Mostra Nazionale - Libro genealogico Razza Bruna Italiana.

I requisiti minimi produttivi dei soggetti in concorso, per quanto riguarda le vacche in lattazione, sono finalizzati ad evidenziare le peculiarità della razza - caseina, longevità e funzionalità - in particolare la combinazione ottimale tra quantità e qualità del latte prodotto. La Mostra Nazionale, ancora una volta penalizzata dai problemi sanitari che purtroppo continuano a colpire alcune zone del Centro Sud, prevede riconoscimenti per i soggetti meglio classificati per morfologia funzionale, per genetica e per produzione. I premi speciali riguardano: "Trofeo dei Presidenti" (concorso tra gruppi soggetti di

Associazioni allevatori); "Trofeo Giuseppe Santus", per il miglior allevatore espositore; "Bruna dell'anno" (miglior punteggio globale considerando genetica, produzione, efficienza riproduttiva/longevità e morfologia nel ring della Mostra nazionale); "Gestione della posta". Come per le altre edizioni, categorie ad hoc saranno riservate a vacche in lattazione oltre cinque anni d'età, come pure a soggetti con 1.500 kg di proteina in carriera oppure con cinque parti.



SABATO 14 FEBBRAIO



PROGRAMMA

Martedì 10, Mercoledì 11 e Giovedì 12 febbraio

▶ dalle 9.00 alle 18.00: Arrivo degli animali

Venerdì 13 febbraio

▶ dalle 10.00 alle 13.00: Gara di giudizio morfologico riservata agli studenti delle Scuole d'agricoltura

▶ dalle 14.00 alle 18.00: Concorsi del Bruna junior club

Sabato 14 febbraio

▶ dalle 8.30 alle 12.30: Valutazioni di categoria e finalemanze

▶ dalle 11.00 alle 12.00: Asta Internazionale

▶ dalle 13.30 alle 16.30: Valutazioni di categoria vacche

▶ dalle 16.30 alle 17.30: Finali mammelle e vacche nazionali

Domenica 15 febbraio

▶ dalle 9.00 alle 19.00: Esposizione



tecnozoo

BULGARI ZOOTEKNICA srl

VIA PROVINCIALE - TEL. 030.954677 - MILZANO

Impianti di mungitura
Misurazione elettronica del latte
Gestione computerizzata della stalla
Vasche refrigerazione latte
Ditta certificata FGAS
Attrezzature zootecniche
Impianti per il trattamento dei liquami
Vendita ed assistenza



La **tecnozoo** è esclusivista del brevetto **ADF**, il primo sistema al mondo che esegue automaticamente il trattamento postdipping e il successivo lavaggio delle guaine.

www.bulgarizootecnica.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



Green Pool
L'esperienza del passato e la fiducia nel futuro

Green Pool srl - Brescia - 030 3364626 - info@greenpool.it

INSIEME PER VOI alla Fiera Agricola Zootechnica Italiana di Montichiari
Venite a trovarci dal 13 al 15 febbraio 2015
Pad. Centrale 5



Europrogress srl - Mirandola - 0535 26090 - info@europrogress.it





Strutture per L'Industria e L'Agricoltura



Maneggi in legno



Vasche circolari in c.a.n.



Soluzioni pratiche ed economiche

TIRABOSCHI
ALESSANDRO E ALBERTO S.N.C.

Via Brescia Centro Fiera, 93
25018 MONTICHIARI (BS)
Tel./Fax 030 964861 - 030 9961913
e-mail: info@gruppotiraboschi.it
www.gruppotiraboschi.it

CONVEGNO TECNICO – 13 FEBBRAIO

Le nuove tecnologie della riproduzione

Nell'ambito dell'edizione 2015 della Fazi, ANAFI, Associazione Nazionale Allevatori di Frisone Italiana, promuove un convegno sul tema delle nuove tecnologie della riproduzione al servizio della selezione. La riproduzione riveste infatti un ruolo fondamentale nell'allevamento animale poiché è lo strumento principale su cui si fonda il miglioramento genetico e la selezione. La fecondazione artificiale ha avuto ed ha tuttora l'impatto maggiore sull'allevamento bovino permettendo l'utilizzo di riproduttori, geneticamente superiori, su gran parte degli animali allevati. Le nuove tecniche di riproduzione assistita, oggetto del convegno, sono tra le più avanzate e si stanno diffondendo tra gli allevatori consentendo di incrementare la pressione di selezione. OPU (Ovum pick up), IVF (in vitro fertilization) ed Embryo Transfer in associazione con seme sessato e genomica, offrono grandi possibilità e prospettive di un'accelerazione del percorso selettivo, sfruttando queste tecniche riproduttive insieme ai dati che vengono messi a disposizione dalle genotipizzazioni. In questo nuovo ed interessante contesto il convegno vedrà la partecipazione, oltre che di ANAFI e dei Centri di FA, anche di relatori altamente qualificati che già da tempo operano su queste nuove tecniche come il Prof. Cesare Galli di AVANTEA, il dr. Pierluigi Guarneri presidente della Società Italiana di Embryo Transfer, il prof. Christian Maltecca dell'Università del North Carolina (USA) ed il dr. Juan Moreno CEO di Sexing Technologies (USA). Il programma del Convegno prevede come consuetudine, anche la partecipazione di alcuni allevatori che esporranno il loro parere in merito a queste nuove tecniche e presenteranno le loro esigenze per il futuro.

Convegno tecnico

Le nuove tecnologie della riproduzione al servizio della selezione

Venerdì 13 febbraio 2015, ore 10.00
Sala Convegni Mario Pedini
Centro Fiera del Garda - Montichiari (BS)

Moderatore dr. Riccardo Negrini (Direttore Tecnico AIA)

<p>1ª Sessione:</p> <p>ORE 10.30 SALUTI ED APERTURA CONVEGNO Presidente ANAFI Dr. Maurizio Garappi Presidente ANAFI cav. Germano Pi</p> <p>ORE 10.40 AGGIORNAMENTO ATTIVITA' ANAFI Giorgio Civati (coordinatore tecnico ANAFI)</p> <p>ORE 11.00 PROGETTO ELICA: CENTRI DI FA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE INSIEME / INTERMIZIO</p> <p>ORE 11.40 TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEGLI ALLEVAMENTI Ovum pick up e fecondazione in vitro, una realtà affermata Prof. Cesare Galli (AVANTEA)</p> <p>ORE 12.00 EMBRYO TRANSFER: nuove prospettive e recenti applicazioni Dr. Pierluigi Guarneri Presidente SIET (Società Italiana Embryo Transfer)</p> <p>ORE 12.30 DISCUSSIONE</p> <p>ORE 13.00 BUFFET</p>	<p>2ª Sessione:</p> <p>ORE 14.00 L'UTILIZZO PRATICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE RIPRODUTTIVE AL SERVIZIO DELLA GENOMICA Prof. Christian Maltecca North Carolina State University (USA)</p> <p>ORE 14.40 SVILUPPI NELL'UTILIZZO DEL SEME SESSATO Dr. Juan Moreno CEO Sexing Technologies (USA)</p> <p>ORE 15.20 DIVERSE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO IN ITALIA: Esperienze e nuove esigenze Il parere degli allevatori 1) Azienda Cino 2) Azienda Ideva 3) Azienda Martinelli Paolo</p> <p>ORE 15.50 DISCUSSIONE</p> <p>ORE 17.00 CHIUSURA CONVEGNO</p> <p><i>Il programma potrà subire eventuali variazioni in funzione della partecipazione delle autorità per le quali siamo tuttora in attesa della disponibilità. Non appena ricevute le predette conferme sarà nostra cura aggiornare immediatamente il programma.</i></p>
--	---



NUOVA

ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO

RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"

Speciale Fiere



DOMENICA 15 FEBBRAIO

Dairy Show - 14th European Open Holstein Show

L'edizione 2015 della Fiera Agricola Zootecnica Italiana ospita eventi e appuntamenti qualificati, con un programma ricco e di alto livello dedicato alla zootecnia. L'appuntamento clou di domenica 15 febbraio è con il Dairy



Show, 14a edizione dello European Open Holstein Show a cura di APA, ANAFI, ARAL, ARAV.

PROGRAMMA

Venerdì 13 febbraio

- ▶ Ore 10.00 - Gara di giudizio fra Istituti Agrar - Concorsi Junior Show
- ▶ Ore 10.00 - Gara di toelettatura
- ▶ Ore 14.00 - Giudizio sulla toelettatura
- ▶ A seguire: Gara di conduzione e Gara di giudizio fra Dairy Club

Sabato 14 febbraio

- ▶ Dairy Show
- ▶ Esposizione animali frisona

Domenica 15 febbraio

- ▶ Dairy Show ore 9.30 - Inizio lavori di valutazione giovani animali, congiuntamente ai soggetti dello Junior Show
- ▶ A seguire: - Finale e premiazioni Junior Show - Finale e premiazioni manze
- ▶ Ore 13.30 - Proseguo dei lavori di valutazione vacche in latte
- ▶ Ore 17.00 - Finale Mostra e premiazioni



**DA OLTRE 55 ANNI
RIPARIAMO TRATTORI**



Meccanica
Agricola
Boccardi

REVISIONE MOTORI

MOTORI DA GIRO GIA' RODATI

PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER
QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI
e RICAMBI PER MACCHINE
FUORI PRODUZIONE**

**NOVITA
NUOVO PROGETTO**

Agenzia
agricola

idee dal passato per migliorare il futuro

per maggiori informazioni 339.6692498

**BAGNOLO MELLA (BS)
Via Padre G. Piamarta, 20
Tel. e Fax 030.6344365**

BOTTARO Srl
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE
PROGETTAZIONE
PESE A PONTE BILANCE
PER L'INDUSTRIA E
AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1
24020 Torre Boldone (BG)
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076
info@bottarobalance.it - www.bottarobalance.it

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

87^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

FAZI
13-14-15
Febbraio 2015
Montichiari (BS)



Mostre ed Eventi Zootecnici

BrUNA 2015
ANARB
47^a MOSTRA NAZIONALE
LIBRO GENEALOGICO RAZZA BRUNA ITALIANA
SABATO 14 FEBBRAIO

DAIRY SHOW
14th European Open Holstein Show
ANAFI ARAL APA Semenzoo-italy
DOMENICA 15 FEBBRAIO



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966 - info@centrofiere.it - www.fieragri.it

Speciale Fiere



FIERA DI CREMONA - 25/27 FEBBRAIO 2015

Le opportunità della biochimica per l'agricoltura, l'industria e l'agroalimentare

CremonaFiere, con la collaborazione delle più importanti realtà del settore, ha ideato tre eventi con una propria identità ma uniti dal *fil rouge* della Bioeconomia. Dal 25 al 27 febbraio, si svolgerà un appuntamento unico che proporrà le soluzioni più innovative, sia dal punto di vista tecnologico che sotto l'aspetto dei contenuti e delle idee per:

- ▶ Produzione di energia da fonti rinnovabili (BioEnergy Italy);
- ▶ Chimica Verde (Green Chemistry Conference and Exhibition);
- ▶ Gestione e riutilizzo dei sottoprodotti dell'industria alimentare (Food Waste Management Conference).

L'obiettivo è offrire una panoramica completa sulle nuove e concrete opportunità di business per le aziende agricole e l'industria alimentare. Opportunità che rappresentano anche soluzioni efficaci per la risoluzione di problemi del settore quali, per esempio, lo smaltimento dei sotto-

prodotti dell'industria alimentare o delle deiezioni animali. Con il fine di poter sfruttare al massimo le occasioni che offre il settore, il programma di appuntamenti vedrà la partecipazione dei migliori specialisti che affronteranno i temi più caldi:

- ▶ mezzi tecnici di origine biologica per l'agricoltura
- ▶ Bioplastiche e biocombustibili
- ▶ cosmesi naturale

- ▶ imballaggi e accessori
- ▶ biolubrificanti (togliere per macchine agricole)
- ▶ biode detergenti industriali e domestici
- ▶ materiali per bioedilizia
- ▶ produzione di energia e di biomateriali da sottoprodotti dell'industria agroalimentare

Per informazioni e programma:
0372.598011 - info@bioenergyitaly.com



Bioeconomia, un settore in rapida espansione che ha il fulcro nell'agricoltura

La Bioeconomia è considerata dai governi di Europa, Stati Uniti e Cina la via maestra per garantire alle future generazioni sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare e minore dipendenza dalle fonti fossili di energia.

La Bioeconomia riguarda la trasformazione di risorse biologiche rinnovabili e di rifiuti biodegradabili in prodotti a valore aggiunto quali alimenti, mangimi, bioenergie, intermedi chimici e bioprodotto. È un complesso di attività che ha il suo fulcro nell'agricoltura e che in Europa genera un fatturato di circa 2.000 miliardi di euro e dà lavoro a 22 milioni di persone (fonte commissione Europea 2012).



5^a
BioEnergy Italy
Salone delle Tecnologie
per le Rinnovabili

1st Edition
**Food Waste
Management
Conference**

Green Chemistry 1st Edition
Conference and Exhibition

25-27 Febbraio 2015
Quartiere Fieristico di Cremona



www.bioenergyitaly.com
info@bioenergyitaly.com

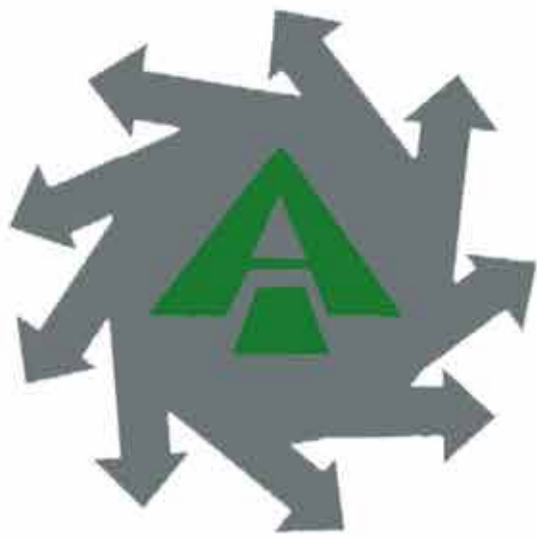


organizzazione:



INTERNATIONAL
CREMONAFIERE





ricambi trattori

di Molinari & c. snc

Una **NUOVA SEDE**
per soddisfare ogni esigenza del cliente



E' stato un passo importante, un impegno non indifferente, ma grazie anche alla fiducia accordataci negli anni dalla nostra clientela, oggi possiamo accogliere e servire i nostri clienti in un nuovo spazio e con un nuovo collaboratore. Una grande struttura dove poter ampliare i servizi offerti per soddisfare ogni esigenza del cliente.

- nuovo reparto accessori per trattori e ricambi agricoli
- vendita al banco di ricambi per trattori e macchine agricole
- vendita di motori nuovi e revisionati
- ufficio amministrazione e contabilità
- ufficio import/export con l'estero
- ufficio commerciale
- supporto tecnico



Per noi soddisfare il cliente è un impegno ...

... che si rinnova sempre



Ricambi Trattori di Molinari & c. snc

25020 PONCARALE (BS) - Via E.Fermi n. 11

Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883

amministrazione@molinariricambi.it